



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2024-2026**

**COMUNE DI FAVIGNANA  
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

##### **6. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ESTERNA E GLI INVESTIMENTI DEL PNRR**

**PARTE SECONDA**  
**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL**  
**PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- x Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- x Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

**b) Spese:**

- x Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- x Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- x Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- x Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- x Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio**

D.U.P. SEMPLIFICATO  
2024/2026

**PARTE PRIMA**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell’Ente**

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 4291

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 4484

di cui maschi n. 2285

femmine n. 2199 di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 158

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 304

forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 587 in età adulta (30/65 anni) n. 2263;

Oltre 65 anni n. 1211

Nati nell'anno n. 30 Deceduti nell'anno n. 66 saldo naturale: -36

Immigrati nell'anno n. 134 Emigrati nell'anno n.133 Saldo migratorio: +1

Saldo complessivo naturale + migratorio): -35

### **Risultanze del Territorio**

Risorse idriche:

Le risorse idriche sono abbastanza limitate a livello locale, soprattutto nell’isola di Favignana e nel periodo in cui si registra il picco dei consumi (stagione estiva); solo l’isola di Marettimo dispone di una discreta risorsa interna, presentando nel proprio territorio tre sorgenti (Testa dell’acqua, Gelso e Pelosa) che garantiscono complessivamente una disponibilità di 46.989 m<sup>3</sup> /anno, rispettivamente 11.984, 18.922 e 16.083 (fonte: PRGA Regione Siciliana) che vanno riutilizzate. L’isola di Favignana invece abbonda di pozzi di emungimento, (peraltro il Comune non ha censimenti organizzati in elenchi o cartografie) alcuni dei quali danno acqua salmastra, altri quasi dolce e più potabile, ma in ogni caso ottima per gli usi igienici e per l’irrigazione dei giardini e di limitate estensioni coltivate. Nel centro abitato di Favignana i pozzi hanno profondità che va dai 3 ai 12 metri. In campagna molti pozzi hanno una profondità variabile dai 10 ai 15 metri. L’approvvigionamento avviene quindi principalmente tramite condotta sottomarina e bettoline per le isole di Favignana e Levanzo; solo tramite bettoline per l’isola di Marettimo (fonte rapporto Enea, 2014).

Le risorse idriche presenti non consentono, tuttavia, alle Egadi di essere autosufficienti. Per tale ragione, l’approvvigionamento d’acqua potabile è assicurato da una condotta sottomarina, che serve le Isole di Favignana e Levanzo, e dalle bettoline (navi cisterna) che integrano le risorse nella stagione estiva. Per l’Isola di Marettimo l’integrazione di risorsa idrica avviene esclusivamente tramite le bettoline.

Strade:

L’estensione della rete stradale è di 47,3 km con una densità di 1,3 km/km<sup>2</sup>. Il rispettivo valore per singola isola è però molto diversificato: Favignana 1,9, Levanzo 1,3 e Marettimo 0,1.

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	
Piano regolatore – PRGC - approvato		NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP		NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		NO

Altri strumenti urbanistici

Misure di Conservazione Siti Marini Rete Natura 2000	SI
Piano di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000	SI
Programma di Fabbricazione – approvato	SI
P.U.D.M (Piano d’Uso Demanio Marittimo)	NO
Piano paesaggistico	SI

## Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0 (iscritti)  
Scuole dell'infanzia con posti n. 68 (iscritti)  
Scuole primarie con posti n.119 (iscritti)  
Scuole secondarie con posti n. 53 (iscritti)  
Strutture residenziali per anziani nessuna  
Farmacie Comunali n. 3 2 Favignana 1 Marettimo

Depuratori acque reflue n. 1 in funzione, n. 2 in fase di realizzazione  
Rete acquedotto circa Km 20 non di proprietà comunale  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> circa 25.000  
Pubblica Illuminazione consumo annuo n. 351.000 MWh (report Enea, 2014. Dati 2007)  
Rete gas Km. 0  
Discariche rifiuti n. 0  
C.C.R. n. 1

Mezzi operativi per gestione acque giurisdizionali *AMP* n. 4 terrestri (3 elettrici); 6 nautici (1 motonave, 4 battelli pneumatici, 1 lancia)  
Veicoli a disposizione n. 8 (IV Settore) di cui: 2 elettrici, 1 ibrido, 2 mezzi (autobotte e Pick up) in comodato d'uso (mezzi della Protezione civile), n. 1 autobus elettrico (*in corso di immatricolazione*)  
Veicoli a disposizione n. 3 autoveicoli e n. 1 natante (Polizia Locale)

*Convenzioni AMP n. 10:*

**CONISMA:** per la realizzazione degli interventi di attuazione della Direttiva Ministeriale Marine Strategy e per le fasi 3,4,5,6, della Direttiva Contabilità Ambientale;

**DISTEM:** per la realizzazione degli interventi di attuazione per le fasi 0, 1,2 della Direttiva Contabilità Ambientale e per i programmi di monitoraggio generale nonché per la conduzione di Tirocini curriculari della UNIPA;

**CNR IIIA:** per la progettazione di interventi attuativi delle mitigazioni e compensazioni del Cambiamento Climatico;

**CNR IBBR:** per l'attuazione dei progetti di conservazione delle specie alofite della fascia costiera;

**UNICHIETI:** per la gestione del Geodatabase e del Sistema Informativo Territoriale della Direttiva Ministeriale Biodiversità;

*UNIROMA:* per la gestione del Geodatabase e del Sistema Informativo Territoriale della Direttiva Ministeriale Cambiamento Climatico;

*ISPRA:* realizzazione del programma di monitoraggio Strategia Marina relativo alla specie *Monachus monachus* (*Foca monaca*)

**ISPRA:** *Soggetto realizzatore del Progetto di Rafforzamento Campi Ormeggio – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini. Approvazione Accordo ex art. 15 L. 241/1990, con l'ISPRA, per l'attuazione del progetto "PNRR MER – Implementazione Campi Ormeggio". CUP: I81G22000100001*

**STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DHORN:** per la presentazione e gestione progetti su specie di Elasmobranchi (squali e Razze)

**PLASTICFREE:** per la organizzazione e conduzione di attività di sensibilizzazione ed animazione sul Marine Litter

Altre:

**CORIPET:** gestione degli imballaggi in PET per liquidi;

**COREPLA:** raccolta, riciclo e recupero degli imballaggi in plastica;

**MA.ECO srl:**

CER 200138 (legno)

CER 200307 (rifiuti ingombranti)

CER 160103 (pneumatici)

CER 200140 (metallo);

CER 150102 (imballaggi in plastica)

CER 200139 (plastica);

**TRAPANI SERVIZI spa – OIKOS spa**

**Contratto trilatero:**

CER 200301 (rifiuti urbani non differenziati)

CER 191212 (rifiuti derivanti dalle attività di trattamento);

**PECORELLA VINCENZO sas:**

CER 130208 (altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione)

CER 160601 (batterie al piombo)

CER 160605 (altre batterie ed accumulatori)

CER 200134 (batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133);

**ECOLOGICAL SERVICE srl:**

CER 200127 (pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose)

CER 200128 (pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111)

CER 150110 (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze);

**RUBBINO srl:**

CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense);

**SARCO srl:**

CER 150107 (imballaggi di vetro)

**VIVAI DEL SOLE:**

CER 200201 (rifiuti biodegradabili)

**Centro di coordinamento RAEE:** per lo smaltimento di rifiuti RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche)

**Regione Siciliana - Assessorato Beni culturali e Identità Siciliana:** per lavori di messa in sicurezza e ripristino spazi e ambienti teatro comunale Cava Sant'Anna

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Servizi manutentivi immobili comunali  
Servizi manutentivi strade comunali e segnaletica  
Servizio illuminazione pubblica  
Servizi Cimiteriali  
Servizio Elisuperfici  
Servizio distribuzione idrica (sostituzione EAS)  
Servizi fognari

### **Servizi gestiti in forma associata**

.....

#### **Servizi affidati a organismi partecipati**

.....

#### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio animazione estiva minori  
Servizio assistenza igienico personale  
Servizio ricovero anziani- disabile psichico  
Servizio affido detenzione cani  
Servizio refezione scolastica  
Servizio scuolabus  
Servizio Igiene Urbana  
*Servizio Gestione Campi Ormezzio*  
*Servizio Veterinario Centro Tartarughe AMP*  
Servizio erogazione acqua a mezzo autobotte  
Servizio di monitoraggio HACCP acque destinate al consumo umano  
Servizio gestione rete idrica sostituzione EAS  
Servizio manutenzione case acqua  
Servizio trasporto pubblico estivo  
Servizio Asacom

L'Ente partecipa alle seguenti forme associative:

1. Fondazione G.A.C. - Gruppo di azione costiera torri e tonnare del litorale trapanese
2. Circuito Città del Gusto - Partenariato sviluppo Rurale ed Enogastronomico

Le società partecipate dell'Ente sono le seguenti:

1. S.R.R. Trapani Provincia Nord - Società di regolamentazione servizio rifiuti, istituita con Legge Regionale.
2. Terra dei Fenici spa in Liquidazione - Società di gestione Servizio Rifiuti, Istituita con Legge Regionale
3. Gal Elimos Terra degli Elimi (società consortile a resp. Limitata)
4. I.MED in liquidazione - Società di Sviluppo Isole del Mediterraneo - Società per il Coordinamento e l'attuazione dei Patti Territoriali

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 7.867.138,32 (2022)

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2021) € 5.286.199,89  
 Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2020) € 2.740.478,46  
 Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2019) € 174.462,81

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n. 0	€ 0,00
2021	n. 0	€ 0,00
2020	n. 34	€. 823,44

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2022	€ 39.387,03	€ 11.613.288,87	0,34%
2021	€ 42.723,08	€ 8.650.933,88	0,49%
2020	€ 48.965,65	€ 8.068.771,12	0,61%

Secondo gli ultimi rendiconti approvati

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	€ 76.581,22
2021	€ 105.501,58
2020	€ 0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
SEGRETARIO	1	1	
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	6	4	2 (di cui nr.1 ex art. 110 c.1; nr.1 ex art. 110 c.2)
Cat.C	22	20	2 (di cui nr.1 in comando; nr.1 ex art.90)
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	9	8	1 asu
Cat.A	3	3	
TOTALE	43	38	5

Numero dipendenti in servizio al 31/12= 43

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	43	€ 2.044.826,15	24,35 %
2021	42	€ 1.791.481,86	23,34 %
2020	45	€ 1.841.030,55	25,02 %
2019	54	€ 2.194.947,89	30,78 %
2018	44	€ 2.032.324,54	22,39 %

*Giusta Decreto del Prefetto della Provincia di Palermo Det. n. 1018/2022 del 19/12/2022, a decorrere dal 30/12/2022 è stata disposta l'assegnazione del Dott. Domenico Surdi, quale Segretario titolare della sede di Segreteria di Favignana, classe 3<sup>^</sup>.*

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dall'esercizio 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Il comune di Favignana ha in positivo il risultato di competenza ma non solo anche l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, garantendo in tal modo la copertura integrale di tutti gli accantonamenti compresi quelli effettuati in sede di rendiconto.

## **6 – Quadro di sintesi della situazione esterna e degli investimenti del PNRR**

La gestione, nel prossimo esercizio, sarà caratterizzata, per la parte corrente, da condizioni di normalità gestionale dopo gli anni della pandemia, anche se in un contesto nazionale e internazionale in evoluzione, con una inflazione ancora alta e tassi di interesse elevati che erodono il potere di acquisto e incidono sulla crescita economica e sulla stabilità sociale e con un alto debito pubblico nazionale che inducono ad una politica di bilancio prudente.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'efficientamento della spesa e alla sua razionalizzazione, anche attraverso l'affidamento dei servizi manutentivi e gestionali esternalizzati non più annualmente ma in una logica di più anni. Anche la programmazione dovrà essere tempestiva, in modo da assicurare una selezione efficace e concorrenziale degli operatori.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale risulterà caratterizzata dal passaggio dalla fase progettuale a quella degli affidamenti dei lavori e delle successive realizzazioni, con particolare riferimento agli investimenti finanziati dal PNRR e agli stringenti vincoli temporali che li caratterizzano.

D.U.P. SEMPLIFICATO

2024/2026

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

#### Politiche tributarie e tariffarie

Le politiche tributarie e tariffarie sono state e continueranno ad essere improntate a criteri di equità e di contenimento nella determinazione sia delle aliquote tributarie, sia in materia di contribuzione da parte dei cittadini al costo dei servizi per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa.

L'orientamento dell'Amministrazione è di mantenere la bassa tassazione esistente, compatibilmente con la necessità di assicurare gli equilibri di bilancio.

Viene, quindi, mantenuta, ai fini **IMU**, la ultra-quinquennale aliquota per le abitazioni diverse da quelle principali (che sono esenti) fissata allo **0,94%**, **unica fra le isole siciliane che hanno tutte deliberato l'aliquota massima dell'1,06%**.

*Gettito IMU previsto nel periodo 2023-2026*

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
2.107.521,62	2.100.000,00	<b>2.100.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>

Viene confermata la **non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF** a differenza delle altre isole siciliane (tranne Ustica) che hanno deliberato un'addizionale nella misura massima dello 0,8%.

Per quanto riguarda la **TARI**, commisurata al costo del servizio e alla produzione dei rifiuti di ogni utenza, tale tributo rappresenta il mero corrispettivo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e non affluisce alla fiscalità generale. L'amministrazione ha destinato e intende destinare parte del contributo di sbarco per attenuare il costo del prelievo che grava sugli utenti che hanno abitazioni ed esercizi produttivi e commerciali nelle isole Egadi, **in continuità con il 2021, il 2022 e il 2023** nonché uno specifico stanziamento per i nuclei familiari in situazioni di disagio economico, oltre che per le famiglie numerose e premiare in tal modo la natalità.

Se da un lato, l'Amministrazione vuole proseguire nel consolidamento della riduzione della pressione tributaria, dall'altro, intende intensificare l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione e soprattutto migliorare e velocizzare la riscossione delle entrate accertate.

Nell'ultimo anno rendicontato (2022), il contributo al contrasto all'evasione è stato significativo.

In particolare, sono stati emessi:

- n. 420 avvisi di accertamento per omesso e parziale pagamento TARI anno 2018 per complessivi € 156.911,00;
- n. 492 avvisi di accertamento per omesso e parziale pagamento TARI anno 2019 per complessivi € 236.029,00;
- n. 762 avvisi di accertamento IMU per omesso, parziale, tardivo versamento dell'imposta dovuta per l'anno 2017 per complessivi € 459.296,00;
- n. 694 avvisi di accertamento IMU per omesso, parziale, tardivo versamento dell'imposta dovuta per l'anno 2018 per complessivi € 443.877,00.

Inoltre, In applicazione del Regolamento antievasione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/11/2021 che subordina il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi comunali, nell'anno 2022 è stata effettuata dall'Ufficio Tributi la verifica della posizione tributaria di n. 298 attività produttive.

In particolare, sono risultate irregolari n. 53 attività produttive. I contribuenti interessati hanno provveduto a regolarizzare la propria posizione avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso ovvero richiedendo la rateizzazione dei maggiori importi dovuti per le annualità d'imposta già accertate, qualora non pagate in un'unica soluzione. Sono state così riscossi 146.000,00 euro.

*Gettito recupero evasione IMU periodo 2022-2026*

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
766.106,24 (DUE ANNUALITA')	465.000,00	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>

Infine, le evidenze raccolte mostrano che un settore pubblico più efficiente comporta una maggiore propensione dei cittadini a pagare le tasse, perché percepiscono equo lo scambio tra tasse pagate e servizi ricevuti. Più è chiaro e tangibile il beneficio di pagare le tasse, più è alto l'adempimento spontaneo. **È, allora, fondamentale, ad esempio in tema di TARI, la qualità del lavoro dell'azienda di raccolta e smaltimento rifiuti che incide non solo sull'igiene ambientale e sulla qualità della vita dei cittadini ma anche sulla misura delle entrate che il comune deve incassare per pagare il corrispettivo del contratto di servizio e, di conseguenza, assicurare la tempestività dei pagamenti spettanti alla società in stretta connessione con le prestazioni rese.** In tal senso, il comune si doterà di un professionista esperto di controlli ambientali per monitorare l'osservanza delle prestazioni contrattuali dei gestori dei rifiuti. Così come dovrà essere garantita la pesatura dei conferimenti al CCR, al fine di consentire ai cittadini degli sconti fiscali sulla TARI.

**Per finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità, il comune ha istituito con regolamento, in alternativa all'imposta di soggiorno, un contributo di sbarco** (art. 4, comma 3-bis, del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23), fino ad un massimo di euro 5 in relazione ai mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, prevedendo esenzioni per particolari fattispecie.

In forza della nuova previsione regolamentare, **per il 2022, con delibera di GM n. 172 del 28 dicembre 2021, per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2022, è stato previsto l'incremento del contributo di sbarco per Favignana da 3,50 euro a 5 euro e quello per Levanzo e Marettimo da 1,50 euro a 2,50 euro. Per il 2023, sempre per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, il contributo è stato fissato in 5 euro per Favignana, 3,50 euro per Levanzo e 2,50 euro per Marettimo con delibera di G.M. n. 147 del 1° dicembre 2022.**

**In tale ottica il comune dovrà proseguire anche per il Triennio 2024/2026.**

*Previsione gettito contributo di sbarco periodo 2022-2026*

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.546.024,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

**Si tratta di aumenti limitati nel tempo e gradualmente connessi alle numerose presenze di turisti nell'isola durante il periodo estivo che non possono gravare sui cittadini residenti e i proprietari di case che già concorrono con il pagamento dei tributi ordinari.**

Tali contributi servono per far fronte all'incremento dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti come già rappresentato, ma anche alle spese di gestione e pulizia del welcome terminal, alla pulizia dei bagni pubblici e allo spurgo fognature, ad integrazioni per la gestione e pulizia dei percorsi museali dello stabilimento Florio e del castello di Punta Troia, alla manutenzione del verde, per l'idroambulanza, per gli eventi culturali offerti, programmi di ricerca, studio, ampliamento delle conoscenze, istruzione, interventi a favore della fruizione e valorizzazione dei beni e del patrimonio culturali e per i programmi di sviluppo dell'attrattiva turistica nonché per interventi in materia di polizia locale e mobilità.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale con particolare riferimento al PNRR**

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti dovrà essere assicurato attraverso fondi regionali, nazionali ed europei.

La destinazione dei fondi della nuova programmazione europea e di quella specifica del PNRR, ad esempio nel campo delle riqualificazioni urbanistiche, della riduzione del digital

divide, nello sviluppo sostenibile e nella qualità dell'ambiente deve essere l'occasione per il salto di qualità delle opere pubbliche nelle isole Egadi.

La gestione, nel prossimo triennio, sarà caratterizzata dalla **realizzazione delle iniziative del PNRR** e, in particolare degli interventi del programma Isole Verdi. Per far ciò occorrono organizzazione e potenziamento delle strutture amministrative.

A tal fine, è stata approvata la **delibera di GM n. 40 del 16 maggio 2023** avente ad oggetto la "Regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti" con la creazione di una **cabina di regia**.

Con **delibera n. 41 in pari data**, la Giunta ha approvato approvazione lo schema di protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra i comuni facenti parte del libero consorzio della ex provincia di trapani e il comando provinciale della guardia di finanza di trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati dal PNRR e autorizzato il sindaco alla sottoscrizione.

Con **delibera di GM n. 71 dell'11 luglio 2023** è stato aggiornato ed approvato il nuovo organigramma del comune, con la costituzione, fra l'altro, del **SETTORE 7° - COORDINAMENTO e ATTUAZIONE PNRR**.

Con **delibera di GM n. 78 del 26 luglio 2023** è stato modificato il PIAO 2022/2024, sottosezione "programmazione strategica delle risorse umane" per la **copertura del posto di responsabile del "settore 7° - coordinamento e attuazione PNRR"**, titolare di p.o. **ai sensi dell'art. 110** del d. lgs. 267/2000.

Con **delibera GM n. 76 del 21 luglio 2023** è stato approvato atto di indirizzo finalizzato ad indire le procedure selettive necessarie per le seguenti **assunzioni per la realizzazione del progetto: "Programma Isole Verdi"**, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.1 (Isole Verdi): n. 3 istruttori direttivi tecnici cat. D, area dei funzionari e della elevata qualificazione; n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D, area dei funzionari e della elevata qualificazione.

Con **delibera GM n. 98 del 28 agosto 2023** è stato approvato l'accordo tra il comune di Custonaci e il comune di Favignana per la copertura di n. 3 posti a tempo determinato e pieno di istruttore direttivo tecnico ex cat. d, area dei funzionari e della elevata qualificazione, tramite l'utilizzo della graduatoria concorsuale del comune di Custonaci approvata con det. del responsabile n. 228 del 18/03/2022 e relativo schema di convenzione.

Con **determinazione del responsabile di settore n.105 del 09-10-2023** si è proceduto alle "Assunzioni, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 80/2021, in deroga alla dotazione organica dell'ente, per la realizzazione del progetto PNRR denominato "Programma Isole Verdi", con copertura delle voci di costo a carico del quadro economico del progetto. Assunzione a tempo

determinato e pieno di n. 3 istruttori direttivi tecnici ex cat. D area dei funzionari e della elevata qualificazione”.

Dovranno, altresì, essere attivati gli interventi finanziati dalle risorse stanziare dal Fondo Isole Minori il cui accredito nella misura del 50% (condizione per l'avvio) è avvenuto in data 3 ottobre 2023, per la realizzazione dell'impianto di trattamento primario delle isole di Levanzo e Marettimo per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza delle scuole, del Palazzo Florio e l'implementazione dell'illuminazione pubblica.

**Con delibera GM n° 99 del 03/10/2023** è stato approvato l'accordo tra Comune di Favignana ed ISPRA per la realizzazione del "Progetto di Rafforzamento degli Habitat prioritari e degli ecosistemi mediante installazione e gestione dei Campi Ormezzano", nel quale l'A.M.P. è Soggetto Realizzatore per conto dell'ISPRA Soggetto Attuatore; il progetto esecutivo è stato validato con Determinazione del Direttore n° 586 del 19/09/2023.

Particolare impegno richiederà la definizione delle strategie di sviluppo da realizzare con l'istituzione da parte della Regione Siciliana dell'Area interna "Isole Minori Siciliane" (ex art.30 D. Lgs n 267/2000) e la relativa Autorità Territoriale Rettificata con delibera n. 9 del Consiglio Comunale del 29/03/2023.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

I livelli di indebitamento sono ampiamente contenuti.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2022	€ 39.387,03	€ 11.613.288,87	0,34%
2021	€ 42.723,08	€ 8.650.933,88	0,49%
2020	€ 48.965,65	€ 8.068.771,12	0,61%

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della riorganizzazione della "macchina comunale" con interventi volti a migliorare l'efficienza e a razionalizzare le risorse, finalizzati a ridurre complessivamente la spesa. In quest'ottica dovranno essere introdotti strumenti per semplificare le procedure, per ottimizzare tempi e costi. Sempre in questa direzione verrà promossa la formazione del personale e dovranno essere utilizzati criteri meritocratici di valutazione della produttività.

Sotto il profilo delle risorse correnti dovranno essere assicurati i fondi stanziati dallo Stato e dalla Regione per l'esercizio delle funzioni fondamentali, i servizi educativi per l'infanzia, per il trasporto scolastico degli studenti disabili e in genere per l'autonomia degli alunni con disabilità nonché per il trasporto pubblico locale, il trasporto via mare dei rifiuti e l'approvvigionamento idrico.

Ci si avvarrà del contributo di sbarco per finanziare servizi fondamentali implementati dalle presenze turistiche.

### **Programmazione risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale**

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione (entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del BPF, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile, artt. 7 e 8 decreto MPA-MEF 30 giugno 2022) del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano (art. 1 DPR 24 giugno 2022, n. 81 e art. 4 decreto MPA-MEF 30 giugno 2022) del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tendere al potenziamento dell'apparato amministrativo nel rispetto dei vincoli relativi alla capacità assunzionale nonché alla qualificazione e formazione del personale in servizio.

Se la gestione è propria dell'apparato amministrativo, si comprende come le competenze e le conoscenze delle strutture comunali, oltre che la tensione al risultato, siano un importante fattore critico di successo. Si impone, pertanto, di proseguire il rafforzamento degli uffici.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi e una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

• qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Si supera, così, il concetto di «dotazione organica» come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate e si adotta il PTFP come strumento flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze dell'amministrazione per conseguire gli obiettivi programmatici delineati nel DUP.

Tenuto conto del fabbisogno necessario e compatibile con i vincoli normativi e finanziari, il PTFP individua l'ottimale distribuzione delle risorse umane fra servizi/settori/aree, le operazioni di unificazione delle strutture di supporto, di condivisione di uffici comuni tra amministrazioni diverse (ivi compresa la gestione aggregata delle procedure concorsuali), i livelli di inquadramento, la coordinata attuazione dei processi di mobilità interna ed esterna, i meccanismi di progressione di carriera, la riqualificazione funzionale tramite la formazione, il reclutamento del personale attraverso forme flessibili di lavoro, assunzioni a tempo indeterminato, ecc

### 1) Vincoli finanziari

In base al vigente quadro normativo, la dotazione organica è ora rappresentata da un limite di spesa massima potenziale, che deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano triennale, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Nei limiti degli equilibri di bilancio e nel rispetto dei vincoli assunzionali previste dalle norme, il piano occupazionale per il triennio 2024-2026 deve:

1) Favorire il dispiegamento delle facoltà assunzionali consentite dalla normativa vigente per garantire l'acquisizione delle competenze e delle professionalità funzionali a sostenere lo sviluppo organizzativo dell'ente.

Si da atto che il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011/2013, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 296/2006, per il comune è pari ad euro 2.169.235,00.

Il comune di Favignana, in base alla popolazione, si colloca nella fascia d), comprendente i comuni che devono rispettare il valore soglia del 27,20 %. Il parametro effettivo del Comune è pari al 18,32 %, collocando quindi l'Ente nella fascia di virtuosità, come si può desumere dalla tabella seguente:

### CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	4.519
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	1.899.260,34
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	15.195,90
<b>A) Totale spesa 2022</b>	<b>1.914.456,24</b>

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.203.029,89	5.134.807,48	5.703.749,11
2 - Trasferimenti correnti	5.018.361,91	5.070.823,72	4.570.879,34
3 - Entrate extratributarie	841.620,06	1.429.339,77	1.338.660,42
<b>Totale entrate</b>	<b>10.063.011,86</b>	<b>11.634.970,97</b>	<b>11.613.288,87</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>	<b>11.103.757,23</b>		
<b>F.C.D.E.</b>	<b>655.057,14</b>		
<b>B) Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>	<b>10.448.700,09</b>		
<b>C) Rapporto spesa/entrate</b>	<b>D) Soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>	<b>Incremento massimo</b>
18,32 %	27,20 %	31,20 %	8,88 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	
Incremento massimo spesa	927.590,18		Possibile utilizzo 38.000
<b>E) Totale spesa con incremento massimo (B*D)</b>	<b>2.842.046,42</b>		<b>NO</b>
Spesa del personale anno 2023	2.073.674,48		
Resti assunzionali	0,00		

Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2023	
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	523.037,94	27%
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	<b>167.118,94</b>	<b>Assunti 2021 € 74.317,00</b> <b>Assunti/Procedure avviate 2022 € 281.602,00</b> <b>Totale € 355.919,00</b>
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	2.169.118,94	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2)		
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	167.118,94	
<b>Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2</b>	167.118,94	
<b>Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2023</b>	2.460.215,48	523.037,94 + 1.937.177,54 (Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018)
Media 2011/2013 (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	2.169.236,16	

	2020	2021	2022	2023	2024
F) % massima di incremento annuo della spesa di personale (rispetto alla spesa anno 2018)	<b>19%</b>	<b>24%</b>	<b>26%</b>	<b>27%</b>	<b>28%</b>
G) Spesa di personale anno 2018 da rendiconto	<b>€ 1.937.177,54</b>				
H) Incremento massimo spesa di personale	<b>€ 368.063,00</b>	<b>€ 464.922,61</b>	<b>€ 503.666,16</b>	<b>€ 523.037,94</b>	<b>€ 542.409,71</b>
I) Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale	<b>€ 2.305.240,54</b>	<b>€ 2.402.100,15</b>	<b>€ 2.440.843,70</b>	<b>2.460.215,48</b>	<b>€ 2.479.587,25</b>
<b>L) LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE (minor valore tra I e E)</b>	<b>€ 2.305.240,54</b>	<b>€ 2.402.100,15</b>	<b>€ 2.440.843,70</b>	<b>2.460.215,48</b>	<b>€ 2.479.587,25</b>

Dal suddetto prospetto si desume che è consentito un potenziale ulteriore incremento nell'anno 2023 della spesa per assunzioni a tempo indeterminato di circa 167.000,00 nel rispetto della capacità assunzionale ex art 33 del dl n. 34/2019; pertanto, **per il triennio 2024/2026 la capacità assunzionale sarà ridotta della spesa pari alle assunzioni che verranno effettuate o avviate nel corso del 2023**; mentre il tetto per le assunzioni a tempo determinato è di circa 114.000,00 euro ex art 9, comma 28 dl n. 78/2010); inoltre il comune è titolare di progetti PNRR e può e deve porre a carico degli stessi le spese di personale (ad esempio: incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria; collaudo tecnico-amministrativo; incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica; incarichi in commissioni giudicatrici, ecc.- Circolare MEF n.4 del 18/1/2022) nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto. Il predetto reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e alla dotazione organica delle amministrazioni interessate.

**Inoltre, alla luce della vigente normativa sul sistema pensionistico, e delle altre informazioni rilevanti in possesso dell'ufficio, il trend delle cessazioni nel triennio di riferimento è il seguente:**

	cat. D	cat. C	cat. B	cat. A	Totali
Anno 2024		<b>2</b>			<b>2</b>
Anno 2025			<b>1</b>		<b>1</b>
Anno 2026		<b>1</b>			<b>1</b>
		<b>3</b>	<b>1</b>		<b>4</b>

L'attuazione di un piano assunzionale che impegna tutte le risorse finanziarie disponibili - tenendo conto della dinamica delle cessazioni - consente di ipotizzare la tenuta del valore soglia attuale di cui alla tabella 1 del DM 17.3.2020.

La sotto-sezione 3.3 del Piao indicherà, eventuali assunzioni con rapporti di lavoro flessibile da finanziare con risorse a specifica destinazione ovvero nell'ambito dei quadri economici dei progetti del PNRR, in coerenza con l'art. 1 del d.l. 80/2021 e la circolare MEF-RGS 4/2022.

### **La compatibilità delle azioni di reclutamento a tempo indeterminato con il nuovo vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, dl. 34/2019**

Le azioni di reclutamento previste nella programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026 saranno disposte nel rispetto del vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, DL34/2019, in quanto la previsione di spesa di personale ex art. 33, comma 2, del DL34/2019 (calcolata considerando le azioni di reclutamento previste nel presente documento) per il triennio 2024-2026 sarà inferiore alla spesa massima consentita individuata al precedente punto.

2) Potenziare la capacità progettuale dell'Amministrazione e la partecipazione ai bandi europei, nazionali e regionali per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie all'arcipelago;

- 3) Potenziare la capacità gestionale per assicurare il rispetto delle scadenze di realizzazione e rendicontazione;
- 4) Procedere con le assunzioni dei profili di Polizia Municipale per garantire un livello adeguato di controllo del territorio, con specifico riferimento alla stagione estiva assumendo vigili a tempo determinato;
- 5) Ridefinire un nuovo fabbisogno di figure apicali specifiche in conseguenza dell'aggiornamento degli organigrammi delle Strutture Organizzative;
- 6) Rafforzare la pianificazione urbanistica/territoriale e il controllo dell'abusivismo;
- 7) Fornire supporto allo sviluppo economico attraverso il rafforzamento dello sportello attività produttive ed edilizie; al riguardo è stato assunto il nuovo responsabile a tempo indeterminato architetto FICI e con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 21 settembre 2023 il Comune ha sottoscritto con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trapani una convenzione per l'utilizzo di una soluzione informatica finalizzata alla gestione telematica delle pratiche inoltrate dalle ditte tramite il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it/>; l'applicativo camerale consente la gestione standardizzata e uniformata ai principi di semplificazione previsti dall'Agenda Digitale Italiana (ADI);
- 8) Sostenere il controllo amministrativo, gestionale e contabile;
- 9) colmare l'assenza di figure professionali necessarie a garantire servizi sociali essenziali (biblioteca comunale, servizi comunali per Levanzo e Marettimo);
- 10) rafforzare le performance di riscossione delle entrate proprie, nell'ottica di ridurre il tax gap e aumentare il livello di autonomia finanziaria reale, riducendo gli accantonamenti al Fcde;
- 11) prevedere la copertura degli eventuali posti infungibili che si rendessero vacanti nell'anno per dimissioni o mobilità esterne, dando atto che, in ogni caso, le eventuali assunzioni potranno avvenire solamente nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e nel rispetto della riduzione della spesa di personale complessiva;
- 12) prevedere il ricorso a forme flessibili di impiego, previa attenta valutazione dell'incidenza dei costi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, e con i limiti fissati dalla normativa di riferimento, anche nei seguenti casi:
  - sostituzione di personale assente per congedo di maternità e congedo parentale;
  - sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
  - necessità di carattere straordinario.
- 13) Dare attuazione alle progressioni tra le aree transitorie per come programmato nel vigente PIAO – annualità 2024

## **2) Verifica eventuali eccedenze di personale**

La verifica di eventuali situazioni di eccedenza di personale, condotta con il coinvolgimento dei dirigenti, ha dato esito negativo sia dal punto di vista finanziario (non presentando il Comune criticità sugli equilibri prospettici) sia dal punto di vista funzionale, sussistendo al contrario carenze di personale in vari settori.

### **Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma**

L'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

L'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., evidenzia che con apposito regolamento "sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo".

Esulano dalla presente sezione di programmazione, tutti gli incarichi riconducibili alla fattispecie di appalti di servizi i quali, laddove superano l'importo di € 140.000,00, debbono essere programmati nell'ambito del piano triennale dei servizi e forniture di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023.

Il ricorso a tale tipologia di incarichi di collaborazione è soggetto a diversi vincoli: sostanziali, procedurali e finanziari. Sotto il primo profilo, a prescindere dalla riconducibilità dell'incarico ad obiettivi e progetti specifici e determinati dell'amministrazione, l'amministrazione deve avere accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno (principio di autosufficienza organizzativa); sotto il profilo procedurale, l'ente deve rispettare i principi di pubblicità, parità di condizioni e trasparenza per l'individuazione del professionista esperto, previamente declinati in un apposito regolamento o in una apposita sezione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi; sotto il profilo dei vincoli finanziari, una volta cessata l'efficacia delle disposizioni dell'art. 6 del d.l. 78/2010 (cfr. art. 57, comma 2, d.l. 124/2019 e smi), la spesa complessiva annua per tali fattispecie non può essere superiore a quella stabilita annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione di cui all'art. 7, comma 6 del d.lgs. 165/2001, ove di importo superiore ad € 5.000,00, previo parere preventivo dell'organo di revisione contabile, sono soggetti al controllo della Corte dei conti nell'ambito della verifica successiva sulla gestione (cfr. art. 1, comma 173, L. 266/05), e non già al controllo preventivo di legittimità (cfr. Corte conti, sez. controllo Sicilia n. 17 del 1.2.2023, e sez. controllo Emilia-Romagna n. 14 del 26.1.2023).

L'efficacia dei contratti è subordinata, infine, al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

La corretta e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, con riguardo alla fase della progettazione, affidamento e realizzazione delle iniziative di cui il Comune di Favignana risulta soggetto attuatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021, implica il rafforzamento della capacità amministrativa con riguardo particolare agli uffici tecnici. A tal fine, l'Ente ritiene di finalizzare le risorse assegnate dall'Agenzia per la Coesione territoriale nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 11, comma 2 del d.l. 36/2022 convertito dalla legge n. 79 del 2022 per selezionare una figura tecnica di alto profilo specialistico al fine di supportare gli uffici nelle molteplici attività del ciclo tecnico realizzativo degli interventi del PNRR, sopperendo alle carenze di competenze interne.

La presente sezione del Dups riguarda, pertanto, la programmazione delle risorse assegnate dall'Agenzia per la Coesione territoriale per l'importo complessivo di € 115.098,69, finalizzate alla stipula di un contratto di lavoro autonomo per un massimo di 36 mesi, nel rispetto delle linee guida di cui alla nota prot. 15001/2022 dell'Agenzia per la Coesione territoriale triennio 23/26

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

La programmazione degli acquisti di beni e servizi comprende quelli di importo unitario pari o superiore a 140.000 euro (art. 37, comma 3, d.lgs. n. 36/2023 con efficacia dal 1° luglio 2023 e, quindi, a valere per la programmazione 2024/2026 mentre fino al 30 giugno 2023 valeva il limite di 40.000 euro ex art. 21, comma 6, d.lgs. n. 50/2016). Inoltre, da biennale passa a triennale.

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere razionalizzate e qualificate. Importanti fattispecie di previsione di spesa riguardano: i servizi di gestione tecnico-operativa dell'AMP, la manutenzione e la gestione dei campi ormeggio, i servizi di smaltimento rifiuti differenziati, i servizi di manutenzione e gestione rete idrica, il servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'ex-Stabilimento Tonnara Florio, Palazzo Florio e Castello di Punta Troia (e in un'ottica di ulteriore espansione l'area archeologica di "case romane" e l'antico cimitero Calvario a Marettimo), il servizio di scerbatura strade, quello di gestione dei terminals, il servizio di trasporto pubblico locale e gli incarichi per il PUG.

Di impegno finanziario minore rispetto ai target del piano ma altrettanto importanti sono i Servizi di organizzazione, digitalizzazione e archiviazione pratiche edilizie, i servizi di pulizia, i software gestionali in uso all'ente, i servizi di manutenzioni, il servizio di digitalizzazione per la gestione dell'area cimiteriale.

Il predetto piano, adottato con delibera di Giunta n. 106 del 24/10/2023 ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/2 D.lgs. 118/2011) si considera approvato in quanto contenuto nel DUPS senza necessità di ulteriori deliberazioni.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La programmazione dei lavori pubblici comprende gli interventi il cui valore stimato sia pari o

superiore a 150.000 euro (art. 37, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 con efficacia dal 1° luglio 2023 e, quindi, a valere per la programmazione 2024/2026 mentre fino al 30 giugno 2023 valeva il limite di 100.000 euro ex art. 21, comma 3, d.lgs. n. 50/2016).

Il programma è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati, secondo le procedure e gli schemi-tipo di cui all'allegato I.5 del codice (la precedente regolamentazione era contenuta nel decreto MIT del 16 gennaio 2018, n. 14). Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni forniti dai RUP (Responsabile unico del procedimento) ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione.

Relativamente alla programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere prioritariamente indirizzata al completamento dei programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Il programma deve indicare:

- gli interventi da intraprendere e l'ordine di priorità (minimo, medio, massimo); nell'ambito dell'ordine di priorità sono ritenuti di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute (queste ultime devono essere indicate in un separato e specifico elenco del programma), i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei;
- la stima dei tempi e delle risorse necessari alla realizzazione dei singoli lavori previsti dal programma, articolati per annualità e fonte di finanziamento (risorse di derivazione comunitaria, statale, regionale, da contrazione di mutuo, da apporti di capitali privati, risorse proprie dell'ente a destinazione non vincolata, da alienazione del patrimonio disponibile).

Va assicurata la realizzazione prioritaria degli interventi finanziati con il **Fondo Isole minori**. Ci si riferisce, in particolare, ai seguenti interventi:

(**) Lavori di manutenzione della scuola Primaria di Favignana; della scuola Secondaria di Favignana e della scuola Primaria di Marettimo
(**) Lavori di manutenzione (efficientamento energetico, copertura e infissi) del Palazzo Florio a Favignana e della Delegazione Comunale di Levanzo
(**) Illuminazione pubblica con pannelli fotovoltaici nell'isola di Favignana e nell'isola di Marettimo nella zona Centro - Cimitero e Via Chiesella - tratto da Centro Parrocchiale a Scuola
(**) Piazzola di sosta a Favignana con pensillina e punti di ricarica elettrica per 5 bus
(**) Potabilizzatore delle isole di Favignana e Marettimo
(**) Centro di Compostaggio di Marettimo
(**) Impianto di trattamento primario da 5.000 AE a Marettimo

(\*\*) Impianto di trattamento primario da 5.000 AE a Levanzo

Va assicurata la realizzazione prioritaria degli interventi finanziati con il Fondo Isole Verdi.

Ci si riferisce, in particolare, al “**Programma Isole Verdi**”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.1 (Isole Verdi). Il “Programma Isole Verdi” è finalizzato a promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, specifiche realtà, quali quelle delle 19 Isole minori non interconnesse, attraverso la realizzazione di progetti integrati sull’efficientamento energetico e idrico, la mobilità sostenibile, la gestione del ciclo rifiuti, l’economia circolare, la produzione di energia rinnovabile e le diverse applicazioni per gli usi finali.

In particolare, andranno realizzati negli anni 2024, 2025 e 2026 i seguenti interventi.

Descrizione dell'intervento:

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Programma Isole Verdi - Condotta per fornitura acqua Favignana realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell’acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili.

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Programma Isole Verdi - Reti idriche dell’acquedotto Favignana, realizzazione di nuovi impianti idrici o messa in sicurezza/manutenzione straordinaria di esistenti, favorendo l’installazione di impianti di potabilizzazione con l’uso di tecniche a basso consumo energetico

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Programma Isole Verdi - Palazzo Comunale sito in Piazza Europa, riqualificazione energetica dell’edificio che prevede la sostituzione degli infissi, la sostituzione dell’impianto di climatizzazione e l’installazione di un nuovo impianto fotovoltaico

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Programma Isole Verdi - Pensiline fotovoltaiche su fermate delle tre linee autobus a Favignana, installazione di un sistema fotovoltaico con accumulo, distribuito in corrispondenza di n. 20 fermate delle tre linee autobus, operanti sull’isola

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Programma Isole Verdi - Serbatoio idrico principale di Levanzo - realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell’acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Programma Isole Verdi - Reti idriche acquedotto di Levanzo realizzazione di nuovi impianti idrici o messa in sicurezza/manutenzione straordinaria di impianti esistenti, favorendo l’installazione di impianti di potabilizzazione con l’uso di tecniche a basso consumo energetico

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Programma Isole Verdi Centro Sociale di Levanzo in Via Salite Scuole - Realizzazione cappotto termico sulle pareti interne e sulla copertura

piana, sostituzione degli infissi in legno a singolo vetro con infissi, sostituzione dell'impianto di climatizzazione

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNNR Programma Isole Verdi - Rete idrica urbana di Marettimo, impianti di dissalazione dell'acqua marina

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNNR Programma Isole Verdi - \*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNNR Programma Isole Verdi - Impianti idrici di Marettimo, realizzazione di nuovi impianti idrici o messa in sicurezza/manutenzione straordinaria di esistenti, favorendo l'installazione di impianti di potabilizzazione con l'uso di tecniche a basso consumo energetico, nonché di recupero delle acque piovane

(\*) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNNR Programma Isole Verdi - Stadio di calcio di Marettimo realizzazione impianto fotovoltaico; i moduli fotovoltaici saranno installati su strutture metalliche a copertura della tribuna e saranno integrati con stralli per la ricarica dei veicoli elettrici.

Poiché i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo e le determine a contrarre relative agli interventi finanziati dal Fondo Isole minori e da quello Isole Verdi devono essere adottate entro il 2023, tali interventi non sono stati riproposti dal responsabile competente nel programma 24-26.

Va effettuata la manutenzione straordinaria delle scuole e gli interventi a seguito della verifica di vulnerabilità sismica.

Va effettuata la manutenzione straordinaria del Palazzo del Municipio di Favignana e la realizzazione dell'archivio comunale.

Va curata la manutenzione, oltre che ordinaria, straordinaria della viabilità e il miglioramento dell'illuminazione pubblica, con interventi di riqualificazione e potenziamento.

Vanno attivate le opere necessarie per il trattamento e la depurazione delle acque reflue.

Vanno realizzate le attività di avvio dei lavori del nuovo porto di Favignana.

Il piano triennale opere pubbliche e relativo elenco annuale è stato adottato con delibera di Giunta n. 102 del 13 ottobre 2023, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/2 D.lgs.118/2011) e si considera approvato in quanto contenuto nel DUPS senza necessità di ulteriori deliberazioni.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

IL Comune di Favignana, in quanto Ente gestore dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi", ha attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

#### **EUROPEI**

**Progetto LIFE18-NAT\_IT\_000942\_LIFE DELFI:** per la attuazione di interventi operativi per la

mitigazione e riduzione degli impatti Pescatori Delfini; AMP Isole Egadi Beneficiario Associato; Partner: CNR IRBIM – Capofila; Università di Padova; AMP Capo Carbonara; AMP Punta Campanella; AMP Torre del Cerrano; Centro Cetacei Croazia; Totale progetto 1,5 Me - AMP Isole Egadi € 325.000,00; Avviato settembre 2019 – conclusione settembre 2024;

**Progetto LIFE20 GIE/IT/000763 SEA\_NET:** per l'implementazione urgente della Rete dei Siti Marini NaTURA 2000; AMP Isole Egadi Beneficiario Associato; Partner: Legambiente – Capofila; Area Marina Protetta Punta Campanella, Area Marina Protetta Regno di Nettuno, Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni; Totale progetto 2,0 Me - AMP Isole Egadi € 240.000,00; probabile avvio marzo 2022 – conclusione settembre 2027

## **MINISTERIALI:**

**Progetto Mitigazione Cambiamento Climatico:** sostituzione mezzi terrestri e navali vetusti con modelli a propulsione elettrica; posizionamento di impianti fotovoltaici ed accumulatori per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili delle sedi e mezzi A.M.P.; efficientamento energetico sedi A.M.P. Favignana e Marettimo; Totale progetto € 253.725,00.

**Progetto FEAMP 1.40 SPAMPI:** interventi per la multifunzionalità delle imbarcazioni della Piccola Pesca Artigianale e conversione alla sostenibilità; Totale progetto € 200.000,00

**Progetto Mitigazione Cambiamento Climatico 2021:** acquisizione di Scuolabus turistico modello a propulsione elettrica; posizionamento di impianti fotovoltaici ed accumulatori per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili; Totale progetto € 394.000,00.

## **PNRR:**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento: 3.2 Digitalizzazione dei Parchi nazionali e Aree Marine Protette. Ricognizione fabbisogni monitoraggio pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico. Verranno acquisite le seguenti strumentazioni: Drone (equipaggiato); Ricevitore GNSS - PPK MLID Reach; ASVs Development Vehicle for Scientific Survey (DEVSS) (modello jet e air); AUV/ROV veicoli autonomi subacquei ibridi (Autonomous Underwater Vehicle/Remotely Operated Vehicles); Stazione radar costiera; Tablet subacquei; Sonde multiparametriche (per rilevazione in continuo) su Boe ; Totale acquisizioni: € 737.000,00 (in attesa di conferma ministeriale il ruolo di soggetto attuatore);**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini. Attuazione del progetto “PNRR MER – Implementazione Campi Ormezzio”. CUP: I81G22000100001; Finanziamento 519.452,00 €; A.M.P. Soggetto Realizzatore.**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini. Interventi per il ripristino di habitat restauro di habitat Posidonia e/o coralligeno e/o Cystoseira. Bandi per l'attuazione degli interventi A6-A8 " Attività di ripristino di habitat a fanerogame, Coralligeno, foreste a Cystoseira". Piano Nazionale Ripresa e Resilienza MER.; Totale progetto € 1.200.000,00 (in attesa di conferma ministeriale il ruolo di soggetto attuatore).**

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE  
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI  
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Il comune di Favignana ha in positivo il risultato di competenza ma non solo anche l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, garantendo in tal modo la copertura integrale di tutti gli accantonamenti compresi quelli effettuati in sede di rendiconto. In particolare (dal rendiconto 2022) risulta:

W1 (Risultato di competenza): € 4.800.208,83;

W2 (equilibrio di bilancio): € 1.319.302,54;

W3 (equilibrio complessivo): € 470.461,75.

La programmazione e la gestione di cassa sono centrali ove si tenga conto che con l'applicazione della c.d. competenza finanziaria rafforzata gli accertamenti e gli impegni imputati all'esercizio di riferimento debbono riguardare esclusivamente crediti e debiti scaduti. La valorizzazione dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche implica, quindi, un avvicinamento della competenza con la cassa. Non è a caso che l'art. 183, comma 8, del TUEL, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, impone a coloro che adottano provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni di accertare preventivamente la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di cassa, a pena di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile.

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.740.478,46	€ 5.286.199,89	€ 7.867.138,32
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 322.805,71	€ 1.681.755,73	€ 2.055.085,39

L'Ente nel 2022 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non si è fatto uso della cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Molto attenzione dovrà prestarsi alla congruità del FCDE, del Fondo contenzioso e di potenziali passività in modo da assicurare prudenti coperture a rischi che, in mancanza di adeguati accantonamenti, minerebbero gli equilibri correnti nell'esercizio di manifestazione. Ciò in un Comune gravato, da anni, da una notevole quantità di contenziosi.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2022 ammonta a complessivi euro 2.232.471,38.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità del FCDE.

Il risultato di amministrazione 2022 presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro.620.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla

contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, oltre euro.500.000,00 quale accantonamento determinato considerando il rischio di non realizzo crediti dovuti a contenzioso attivo.

Dalla puntuale ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 – come risulta dal prospetto fornito dall'Ufficio contenzioso (nota 13456 del 23.05.2023) - è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 617.598,49 (arrotondata ad euro 620.000,00) disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 712.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro -243.544,76 utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione;

Euro 87.706,53 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2022;

Euro 63.838,23 variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene il fondo rischi contenzioso accantonato congruo.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a:

- ✓ € 25.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024);
- ✓ € 200.000,00 per fondo spese potenziali a copertura dei maggiori costi ordinari che deriveranno dalla manutenzione delle opere e dalla gestione dei servizi connessi alla realizzazione degli investimenti (*Deliberazione n.49/2023/INPR Corte dei Conti Sez. controllo per la regione siciliana*);
- ✓ € 215.082,15 per "Fondo passività potenziali", per un'esigenza di prudenza legata per esempio a richieste di restituzione di somme a seguito di rendicontazioni non ancora approvate dai competenti Enti (Regione, Ministeri, altro), ovvero per potenziali spese non ancora sfociate in veri e propri contenziosi (assenza di decreto ingiuntivo);
- ✓ € 20.020,54 per "Refusione spese legali da contenziosi" in procedimenti in corso riguardanti personale dipendente, ex amministratori;
- ✓ € 520.920,28 accantonamento prudenziale a seguito di note di debito ed inviti a regolarizzare pervenuti dall'INPS in merito alla p.a. dei dipendenti (inclusi ex), in corso di verifica dal 1996;

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dei suddetti accantonamenti.

Altrettanta attenzione va posta da parte dei responsabili dei settori alla puntuale ricognizione e verifica dell'attendibilità dei residui per non inficiare l'attendibilità del risultato di

amministrazione.

Nell'ultimo rendiconto approvato (2022) I residui attivi sono diminuiti circa del 30%, con il 56% circa per il Titolo 2 e del 28.65% del Titolo 1. In particolare, sono stati riscossi 2.500.000 di crediti pregressi.

I residui passivi sono diminuiti in media del 64%, con oltre il 70% circa per il Titolo I. In particolare, sono stati pagati 2.181.000 di debiti pregressi. Ciò non è un caso. L'Amministrazione ha indicato tra gli obiettivi gestionali, di cui si terrà conto in sede di valutazione del premio di risultato delle P.O., la necessità di inoltrare con sollecitudine gli atti di liquidazione al settore finanziario. Questo per ridurre i ritardi sui tempi di pagamento delle fatture.

Si riporta, qui di seguito, lo sviluppo degli indicatori di tempestività dei pagamenti dell'ultimo quadriennio:

- INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2022	- 1,18
- INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2021	10,60
- INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020	49,56
- INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2019	52,26

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.089.143,07	€ 8.543.774,31	€ 10.275.258,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.676.329,96	€ 3.411.458,04	€ 4.392.394,35
Parte vincolata (C)	€ 2.254.285,89	€ 3.632.376,55	€ 4.622.233,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 94.066,17	€ 896.830,56	€ 896.830,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 64.461,05	€ 603.109,16	€ 363.800,53

In conclusione, il comune ha solidità finanziaria, tutti gli otto parametri che indicano una deficitarietà strutturale sono negativi, effettua accantonamenti adeguati a rischi futuri, ha autonomia di liquidità testimoniata dal fatto che non ricorre ad alcuna anticipazione di tesoreria, chiude l'esercizio 2022 con un avanzo disponibile.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Organi istituzionali</b>
------------------	-----------	-----------------------------

<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Segreteria generale</b>
<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>
<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>
<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>
<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>
<b>Programma</b>	<b>08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>
<b>Programma</b>	<b>10</b>	<b>Risorse umane</b>
<b>Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri servizi generali</b>

Ogni attività dell'Ente dovrà rispondere ai principi di trasparenza, responsabilità, capacità di decisione, partecipazione e ascolto.

Dovranno essere attentamente osservate le disposizioni contro i rischi corruttivi e per la trasparenza.

La sotto-sezione, denominata *“Rischi corruttivi e trasparenza”*, assorbe il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza che risulta soppresso, com'è noto, dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 81/2022; come ha chiarito l'ANAC nel PNA 2022, gli enti obbligati a redigere ed approvare il PIAO non possono più adottare il Piano anticorruzione come strumento autonomo ma debbono declinare le politiche di prevenzione del rischio corruttivo all'interno del nuovo strumento di programmazione integrata, nel pieno rispetto della legge n. 190/2012 sulla prevenzione della corruzione amministrativa e del decreto legislativo n. 33 del 2013 sulla trasparenza dell'attività delle amministrazioni pubbliche. Nella logica di programmazione integrata assunta dal PIAO, le politiche di prevenzione della corruzione e quelle di promozione e implementazione della trasparenza costituiscono, infatti, una leva posta a protezione del Valore Pubblico dal rischio di una erosione a causa di fenomeni corruttivi, rafforzando la cultura dell'integrità dei comportamenti e programmando ed attuando efficaci presidi di prevenzione della corruzione, soprattutto con riguardo ai processi e alle attività necessarie all'attuazione della strategia di creazione del Valore Pubblico. Non è superfluo rilevare, fra l'altro, che il concetto di corruzione nell'ambito dell'attività di prevenzione è inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati o, comunque, in contrasto con le finalità del potere pubblico. Il Comune di Favignana, in sede di approvazione del PIAO per il triennio 2022/24 (delibera di G.M. n. 131 del 13.12.2022), ha integralmente recepito ai fini dell'implementazione della sottosezione 2.3 il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza precedentemente approvato con delibera di G.M. n. 41 del 26.04.2021. Ai sensi dell'art. 6 del DM 30 giugno 2022, rientrando l'ente tra quelli con meno di 50 dipendenti, non sussiste l'obbligo di aggiornamento annuale della mappatura dei

processi ai fini dell'analisi del rischio corruttivo, risultando la stessa aggiornata nel 2022 a seguito dell'entrata in vigore del decreto sulla struttura e i contenuti del PIAO. Tuttavia, con riferimento alle aree di rischio di cui alle lettere da a) ad e) del comma 1 del citato art. 6, il nuovo RPCT nominato con provvedimento sindacale n. 19 del 5.7.2023 ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento di alcune misure di prevenzione del rischio corruttivo, in una prospettiva infra-triennale, tenuto conto:

- a) del mutato contesto organizzativo a seguito dell'avvicendamento non programmato dei responsabili dei settori IV e V;
- b) degli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa svolti a norma del vigente regolamento;
- c) dell'implementazione della sezione strategica del DUPS 2023/2025, anche con riguardo all'attuazione del PNRR;
- d) delle risultanze della ricognizione dei fabbisogni formativi formalmente avviata con nota prot. n. 2162 del 23.1.2023;
- e) dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici che ha innovato, fra l'altro, le procedure sotto- sottosoglia.

L'aggiornamento proposto dal RPCT, peraltro, tiene conto delle indicazioni di Anac a partire dal PNA 2019 e, da ultimo dal PNA 2022, in ordine alla effettiva utilità delle misure previste ed in particolare alla loro sostenibilità amministrativa.

Va altresì rilevato che, nelle more dell'adozione del Piao, il RPCT è intervenuto con proprie direttive anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 *bis*, comma 3, del Tuel, fornendo chiarimenti e prime indicazioni operative ed organizzative in materia di affidamenti diretti, interventi del PNRR, di accesso e, da ultimo, delle principali novità introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici.

Particolare attenzione, inoltre, è stata posta alle misure di prevenzione dei conflitti di interesse sulla cui corretta gestione, con particolare riferimento ai procedimenti PNRR, il RPCT ha trasmesso a tutti i responsabili dei settori la direttiva di cui alla nota prot. n. 13351 del 22.05.2023.

Con riferimento al PNRR, inoltre, considerata la mole di finanziamenti di cui l'Ente risulta beneficiario e la necessità di accelerare i relativi procedimenti per la loro attuazione, si richiama la deliberazione di G.M. n. 40 del 16.5.2023 con la quale è stata approvata la regolamentazione della *governance* locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contenente la previsione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti; nonché la deliberazione di GM n. 41 del 16.5.2023 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra i comuni del Libero consorzio di Trapani e il Comando provinciale della Guardia di Finanza per il potenziamento dei controlli in materia di PNRR. Gli obiettivi e le misure previsti contenuti nel

PIAO 23-25, approvato con deliberazione GM n. 103 del 16/10/2023 integrano, dunque, quelli di cui alla precedente versione della sottosezione 2.3 del PIAO 22/23.

### **Focus su contratti pubblici**

La materia dei contratti pubblici costituisce, com'è noto, un nodo strategico per l'attuazione delle politiche pubbliche e per la creazione di Valore Pubblico in attuazione degli indirizzi e dei programmi strategici dell'Amministrazione soprattutto in corrispondenza della realizzazione degli interventi finanziati attraverso il PNRR.

In questa sede, richiamate le precedenti direttive del RPCT, in aggiunta alle misure vigenti si prevede:

- con riferimento **alla formazione in materia di contratti pubblici**, divenuta formazione obbligatoria a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023 di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici, con particolare riguardo a tutti i soggetti che svolgono la funzione di Responsabile Unico di Progetto (RUP) o di meri responsabili di fase, nelle more di una programmazione specifica dei fabbisogni soprattutto in merito alla formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi e per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche ( cfr. art. 45, comma 7, lett. a) e b) del nuovo codice), si programma la seguente attività di formazione obbligatoria per tutti i dipendenti che svolgono funzioni di RUP o di responsabili di fase o che, a qualunque titolo, supportano il RUP nelle varie attività del ciclo di vita del contratto pubblico:

a) I responsabili di settore, il personale incaricato di funzioni di RUP o di responsabile di fase o, a qualunque titolo coinvolto nel ciclo di vita del contratto pubblico, debbono partecipare al "Piano nazionale di formazione per l'aggiornamento professionale del Rup" di cui all'art. 15 del nuovo Codice dei contratti pubblici, promosso dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, ed attuato da ITACA, IFEL e SNA in collaborazione con la Rete Osservatori regionali dei contratti pubblici.

b) La partecipazione è obbligatoria alla UNIT 1- Formazione di base, Percorso 1- Linea A-FAD Asincrono, Moduli 1 e 2.

c) Il personale di cui al punto a) è tenuto a registrarsi alla piattaforma e-learning nazionale accessibile da <https://www.pianoformazionerup.org/logi/index.php>

d) Il percorso formativo, articolato in due moduli, dovrà essere completato secondo i tempi già indicati con nota prot. 19715 del 13.7.2023 e comunque entro il 2023.

e) I responsabili provvedono ad individuare con atto formale i dipendenti tenuti a partecipare alla formazione obbligatoria, trasmettendo i provvedimenti al RPCT.

f) I responsabili, entro il 10 dicembre 2023, trasmettono al RPCT una relazione con la quale rendicontano gli esiti del percorso formativo, indicando eventuali scostamenti tra il personale

individuato e quello che ha partecipato alla formazione e, quest'ultimo e quello che ha ottenuto l'attestato di superamento del test di valutazione finale.

g) I dipendenti individuati dai responsabili sono tenuti a registrarsi nella piattaforma e a seguire il percorso di formazione. Alla fine dello stesso - da concludere entro il 30 novembre 2023- trasmettono copia dell'attestato rilasciato dalla piattaforma, all'esito del superamento di un test finale. Copia dell'attestato è trasmessa anche all'ufficio del personale, a cura del singolo dipendente; l'ufficio del personale, avrà cura di aggiornare il fascicolo dei singoli dipendenti, e di tenere conto dell'avvenuto superamento del test finale ai fini degli istituti premiali.

L'adesione del Comune alla Rete di "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro le mafie e la corruzione", deve rappresentare una opportunità per la crescita complessiva dell'ente e la formazione del personale su questi temi

Verranno perseguite semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale ricognizione e revisione dei regolamenti.

Andrà sempre più potenziata:

la dematerializzazione dei documenti, sia attraverso la riorganizzazione e informatizzazione degli archivi comunali, che incentivando forme di comunicazione telematica con il cittadino. L'Ente ha compiuto importanti passi verso la digitalizzazione. **Con Determinazione del Responsabile del Primo Settore**, anche nella qualità di responsabile pro tempore della transizione al digitale, **n. 101 del 12-08-2022** - Reg.Generale N.429 del 17-08-2022, è stato affidato il servizio di supporto alla transizione digitale per la redazione del piano triennale per la transizione al digitale.

L'amministrazione ha fatto ricorso ai seguenti finanziamenti a valere sul PNRR in tema di digitalizzazione:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud **Affidato con Determinazione del Responsabile del I Settore n. 85 del 18/08/2023-in corso di esecuzione**
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi- **Affidato con determinazione del Responsabile del I Settore n. 166 del 20/12/2022-realizzato**
- Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi- **Affidato con determina del Responsabile del I Settore n. 165 del 19/12/2022 - RG 797 del 20/12/2022- Servizio realizzato.**

L'ente ha, inoltre, implementato il servizio pagoPA, la piattaforma nazionale che permette al cittadino utente di scegliere, secondo le proprie abitudini e preferenze, come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi allo stesso.

In particolare, ad oggi pagoPA è attivo per il pagamento dei seguenti servizi:

1. AMP concessione governativa ancoraggio
2. AMP concessione governativa pesca ricreativa
3. Canone Mercati
4. Canone Unico Patrimoniale
5. CIE - Carta identità elettronica
6. Diritti SUAP
7. Matrimoni-Unioni Civili
8. Servizi Cimiteriali
9. Urbanistica/Edilizia
10. Violazioni Codice della Strada

Il sito in rete del Comune è stato riqualificato e rifunzionalizzato per favorirne la fruizione e l'accesso da parte dei cittadini e dei visitatori in rete che richiedono informazioni sia sui servizi comunali che sull'arcipelago.

Saranno definiti piani finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. A tal proposito avrà particolare rilevanza la misurazione della "qualità percepita" da parte degli utenti dei servizi. Al riguardo, si rivela opportuno attivare un gruppo di lavoro volto a implementare un sistema organico di coinvolgimento degli utenti e dei cittadini. Il predetto gruppo di lavoro dovrà concentrare i suoi sforzi sulla messa a punto di un modello di valutazione partecipativa che possa realizzare un pieno coinvolgimento dei cittadini e degli altri stakeholder nel processo di misurazione della performance organizzativa. Il modello sarà poi incluso nella prospettiva proposta di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come suggerito dal Nucleo di Valutazione del Comune di Favignana.

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Al fine di perseguire l'equità fiscale, verranno proseguiti e affinati progetti finalizzati al recupero dei tributi evasi, mediante l'incrocio delle banche dati disponibili. Particolare attenzione continuerà ad essere prestata al servizio di supporto al contribuente negli adempimenti tributari mediante diverse modalità: l'aggiornamento delle pagine web, l'assistenza allo sportello anche su appuntamento nonché sviluppando sempre maggiori servizi telematici ed innovativi pur mantenendo attenzione alle fasce di popolazione "non digitale". Allo scopo di garantire all'Ente le risorse necessarie al suo funzionamento ad all'erogazione di servizi qualitativamente elevati, si perseguirà l'obiettivo di efficientare le attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali.

Il patrimonio comunale sarà gestito attraverso forme che ne permettano il recupero e la valorizzazione unitamente alla sua contemporanea fruizione. Sarà garantito l'aggiornamento degli inventari mediante un sistema informativo che permetta una conoscenza approfondita di ciascun cespite finalizzata ad ottimizzarne l'utilizzo e saranno oggetto di costante verifica i pagamenti da parte dei concessionari di beni comunali, al fine di evitare la formazione di crediti non esigibili. Il patrimonio edilizio comunale, dislocato su tutto il territorio, ad uso istituzionale o per attività culturali, formative, sociali, sportive e ludico-aggregative continuerà a beneficiare di manutenzioni, ordinarie e straordinarie, da un lato per l'adeguamento normativo e di conservazione del buono stato di efficienza e di sicurezza, dall'altro lato per accrescerne la funzionalità e la valorizzazione. L'azione di mantenimento sarà costantemente accompagnata dalla revisione degli impianti energetici e dalla ricerca di soluzioni ottimali per la funzionalità energetica ed il contenimento dei relativi costi. La sicurezza degli immobili dal punto di vista sismico e dell'agibilità costituirà un ulteriore importante obiettivo, così come il recupero di edifici già esistenti e dismessi che permettano una loro migliore fruizione.

L'ufficio tecnico dovrà garantire il regolare sviluppo urbanistico e l'aggiornamento dei relativi strumenti. Nel contempo, verrà perseguita dal Suap, la completa digitalizzazione del processo.

Con riguardo all'anagrafe e stato civile, dovrà essere accresciuta la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Con riferimento alle risorse umane, è stata attuata la revisione della struttura organizzativa comunale, con l'ottica di migliorare l'efficienza, la trasparenza e di semplificare le procedure per l'accesso ai servizi. Saranno: 1) motivato il personale comunale; 2) valorizzate le competenze interne, con attenzione al tema delle progressioni interne; 3) favorite iniziative e strumenti organizzativi volti ad incrementare il benessere organizzativo; 4) assicurato un piano formativo volto a migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire l'incremento del livello delle prestazioni del personale e valorizzare le competenze presenti all'interno dell'ente; 4) attribuita importanza al merito. I premi al personale verranno erogati sulla base di criteri meritocratici.

Fattore critico di successo sarà il potenziamento della dotazione organica cui è stata e sarà dedicata particolare attenzione con l'incremento e il pieno sviluppo della capacità assunzionale.

Per assicurare l'attività amministrativa nel periodo estivo e la possibilità della permanenza nell'isola di personale, riducendo il pendolarismo, va perseguita l'individuazione di alloggi di servizio.

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>

Obiettivo prioritario è la salvaguardia del territorio da ogni forma di degrado e devianza sociale e di inquinamento, diretto e indiretto, di carattere criminale e mafioso. La Polizia Locale dovrà svolgere un ruolo fondamentale e proattivo, in collaborazione e coordinandosi con le Forze di polizia nazionali presenti nelle isole, per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, illiceità e degrado, in una logica di modello di sicurezza integrata con le altre forze dell'ordine. A questo fine è necessario un potenziamento dell'organico permanente e un rafforzamento nel periodo di massimo afflusso turistico.

Saranno utilizzati e rafforzati i sistemi di videosorveglianza collocati nei punti sensibili dei centri abitati e dei territori anche con l'obiettivo della prevenzione dei reati ambientali.

Particolare attenzione va rivolta alla segnaletica stradale verticale e orizzontale.

La "sicurezza urbana", che riguarda la vivibilità e il decoro delle isole, dovrà essere perseguita anche attraverso azioni coordinate impostate sulle politiche di prevenzione, di riqualificazione, urbanistica, sociale, culturale oltre che economica, di recupero delle aree degradate, di eliminazione dei fattori di esclusione sociale e promuovendo la cultura del rispetto della legalità.

Oltre a investimenti in tecnologie, sarà sviluppata l'attività di formazione della Polizia Locale, anche in relazione alla necessità di un diverso presidio del territorio.

### **Potenziamento delle azioni di contrasto all'abusivismo sia esso edilizio, commerciale, etc**

Dovrà essere avviata un'efficace attività di repressione di abusi e violazioni di norme amministrative ed edilizie, secondo il principio del più ampio rispetto delle norme come fondamento del miglior vivere civile e della convivenza collettiva.

Si porrà massima attenzione su:

- sconfinamento su concessioni regolarmente rilasciate, con e senza installazioni;
- nuove occupazioni, con e senza installazioni;
- recidiva di violazioni.

### **Garantire alle Isole adeguati standard di sicurezza**

Attraverso l'accurata analisi delle casistiche rilevate utili a determinare specifiche metodiche d'intervento tese al contenimento degli effetti dei singoli fenomeni tramite il potenziamento delle attività di controllo per il contrasto:

- dell'abusivismo edilizio;
- dell'abusivismo commerciale su aree pubbliche;

- del conferimento rifiuti fuori orario;
- al mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie degli esercizi pubblici e nei mercati.

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Altri ordini di istruzione</b>
<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>
<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Diritto allo studio</b>

#### ***Finalità da conseguire:***

- dar corso a costanti lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole comunali, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici e solari;
- creare occasioni di collaborazione con i genitori, definendo insieme percorsi di informazione sui principali temi dello sviluppo evolutivo e concordando nuove procedure dirette allo snellimento degli adempimenti legati al servizio;
- realizzare azioni che arricchiscano i percorsi educativi e l'offerta formativa, quali i laboratori musicali, i laboratori di manipolazione, i laboratori di lingua inglese, le attività extracurricolari rivolte alla conoscenza della storia, della cultura tradizionale, della lingua e della letteratura siciliane (L.R. 9/2011; 31 maggio 2011 "norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole") ed altre azioni concordate con il corpo insegnante;
- riservare particolare attenzione allo sviluppo della rete informatica degli istituti;
- garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di contributi, borse di studio e buoni libro;
- assicurare il servizio gratuito di trasporto scolastico per i minori disabili gravi che ne facciano richiesta, in forma collettiva tramite pulmino o con l'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle famiglie
- garantire il diritto allo studio superiore con il sostegno al trasporto degli studenti negli istituti di Trapani
- verificare le condizioni per l'attivazione del servizio di mensa scolastica.
- sviluppare una proficua collaborazione con la direzione scolastica attraverso un programma "Scuola bene Comune", per realizzare iniziative teatrali, mostre fotografiche, progetti di

memoria sui temi della storia, delle tradizioni e dell'identità siciliana, della diffusione della cultura della legalità e della lotta alla mafia con iniziative da realizzare anche nelle "date simbolo" della storia delle conquiste dei diritti universali e di civiltà.

#### **MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>

Occorre valorizzare il patrimonio culturale, storico, architettonico, archeologico, artistico, etnoantropologico e paesaggistico delle isole Egadi sia attraverso progetti di diffusione dei saperi volti all'accrescimento e al consolidamento di memorie condivise e del senso di appartenenza sia attraverso studi e ricerche utili ad ampliare la conoscenza del suddetto patrimonio.

L'offerta culturale, nel suo complesso, dovrà essere diretta anche a sollecitare iniziative e forme di aggregazione rivolte alla conoscenza della storia, delle memorie, delle tradizioni e dei beni culturali egadini nonché alla promozione dei valori paesaggistici durante tutto il corso dell'anno. A tal fine l'Ente, autonomamente o di concerto con le realtà associative territoriali, si preoccuperà di progettare, programmare e organizzare qualificate iniziative culturali (convegni, seminari, presentazioni, mostre, spettacoli, campagne di studio e ricerca, laboratori, pubblicazioni, summer e winter school ecc.) avvalendosi del supporto scientifico e organizzativo, laddove ritenuto utile e necessario, di Università, di Centri di Ricerca (p. es. CNR), di enti e istituzioni no profit (internazionali, nazionali e regionali), pubblici e privati, specificamente orientati allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Al fine di migliorare le strategie di offerta culturale delle isole Egadi sarà necessario favorire il confronto con altre realtà, segnatamente quelle delle altre isole minori del Mediterraneo, e prendere parte a convegni, forum, fiere ecc. dedicati alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Particolare impegno sarà rivolto all'attivazione di un Centro Congressi e a specifiche attività congressuali e alla realizzazione di attività di studio e ricerca a livello universitario presso l'ex stabilimento Florio. Ciò comporterà lo sviluppo di iniziative di portata nazionale e internazionale che costituiranno anche un valido strumento d'incremento dell'attrattività delle isole.

S'intende avviare inoltre una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà:

- di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli;

- di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa.

L'impegno è:

- la ricerca di finanziamenti, da soggetti esterni pubblici e privati, da destinare ai progetti;

- adottare una strategia comunicativa che faccia leva anche sui nuovi media;

- recuperare a un pieno uso tutti gli spazi culturali, tramite il coinvolgimento di cittadini e associazioni culturali.

- promuovere direttamente ovvero favorire e sostenere ogni iniziativa volta al recupero e alla pubblica fruizione di tutte le aree, i siti, gli spazi, gli edifici ecc., pubblici e privati, costitutivi del patrimonio culturale isolano segnatamente di quelli di valore archeologico (p. es., a Favignana, le grotte paleolitiche delle Uccerie d'Oriente ecc e i *pagghiara* lapidei, a Marettimo "case romane e cimitero Calvario, a Levanzo il sito delle vasche del Garum e il completamento dello spazio espositivo del rostro) e di quelli dedicati alla musealizzazione dei beni culturali e ambientali;

- attivazione di accordi di partenariato con università, fondazioni, centri culturali dell'area euro-mediterranea per la creazione di master, corsi di formazione, attività scientifica e di ricerca e congressuali;

- promuovere l'inclusività della fruizione artistica dei beni del Comune facilitando fasce svantaggiate e diversamente abili della popolazione all'accesso delle strutture e alle manifestazioni, anche incentivando progetti e attività che uniscano l'ambito della salute a quello della fruizione culturale;

- valorizzare le realtà esistenti anche attraverso la realizzazione di percorsi di fruizione chiaramente leggibili e mirate campagne di comunicazione;

- sostenere le attività che interessano le diverse forme della creatività artistica contemporanea: dalla musica alla danza, dal teatro alla poesia, al cinema, le arti visive dalla pittura all'architettura, dalla fotografia ai cortometraggi e alle espressioni artistiche più innovative che si avvalgono delle nuove tecnologie della comunicazione multimediale;

- realizzare eventi, mostre d'arte e fotografiche, spettacoli teatrali e della tradizione artistica siciliana, momenti di incontro e confronto culturale in occasione di commemorazioni e date simbolo della tradizione locale e di ricorrenze di carattere generale;

- potenziare il ruolo della Biblioteca Civica di Favignana, prevedendo spazi specifici per bambini e ragazzi ed organizzando eventi con conversazioni e visite guidate;

- - prevedere nel piano del fabbisogno del personale la figura del bibliotecario, anche al fine del reiserimento della Biblioteca di Favignana nel circuito bibliotecario provinciale;

- un polo bibliotecario/sala di lettura comunale presso l'isola di Marettimo;

- riorganizzare e qualificare la biblioteca di Levanzo, anche in collaborazione con realtà associative e culturali operanti sul territorio;
- dotare gli spazi museali e bibliotecari di tutte le attrezzature informatiche e delle tecnologie necessarie a migliorare la fruizione e consentire l'accesso ai patrimoni da parte dei soggetti portatori di disabilità (audioguide, audiolibri, testi e didascalie in braille ecc.).
- Vanno sviluppati tutti i rapporti istituzionali già avviati, per ottenere il trasferimento dal Ministero della Giustizia al patrimonio comunale del vecchio carcere del Forte di San Giacomo e l'ex carcere della Corea.

Uno specifico intervento nei confronti della Regione Sicilia e del Ministero dei Beni Culturali va previsto per il Castello di Santa Caterina a Favignana, già pericolante e da mettere in sicurezza, con l'area circostante interessata da fenomeni franosi e rischi di natura idro-geologica.

#### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Giovani</b>

Organizzazione e promozione a Favignana, Levanzo e Marettimo, di itinerari escursionistici e sportivi (ciclistici, da trekking ecc) rivolti alla fruizione dei patrimoni culturali e naturalistico-ambientali anche con l'obiettivo di diversificare, qualificare e destagionalizzare l'offerta turistica.

Sarà promossa la cultura del movimento attraverso molteplici iniziative:

- interventi sulle strutture adibite specificamente allo sport, dando corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione che ne migliorino la fruibilità, in particolar modo relativamente agli impianti sportivi di base, anche in termini di efficientamento energetico;
- miglioramento ed aumento degli spazi utilizzati da coloro che praticano sport non strutturati all'aria aperta, come il running, il ciclismo, la passeggiata, il nuoto, la vela, il canottaggio ecc.
- valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico.

Sarà obiettivo dell'Amministrazione:

- promuovere iniziative giovanili integrandole con azioni di sistema capaci di attivare l'intero territorio e l'identità delle isole:

- realizzare attività di aggregazione, formative, di sviluppo di comunità e di volontariato in una prospettiva di innovazione sociale, tecnologica e culturale a partire dalle competenze e dalle esigenze dei giovani;
- realizzare eventi sportivi e agonistici di carattere regionale e nazionale attraverso la collaborazione con società e associazioni sportive riconosciute dalle relative federazioni.
- supportare gli istituti scolastici attivi nella gestione di progetti;
- promuovere tutte le attività sportive e ludico-ricreative anche attraverso la realizzazione di nuovi spazi e il recupero di quelli già esistenti (immobili e aree comunali (Cava Sant'Anna e campo sportivo a Favignana, Campetto dell'Oratorio a Marettimo ecc.)
- favorire le attività sportive nelle isole di Marettimo e Levanzo anche attraverso convenzioni con enti e istituzioni esterne, per la qualificazione e la gestione di strutture esistenti.

## **MISSIONE 07 TURISMO**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>
------------------	-----------	---

Si avvierà una programmata e strutturata regia per la pianificazione, la realizzazione e la progettazione di eventi culturali, mostre e incontri che favoriscano la destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Il superamento del binomio mare-sole presuppone una valorizzazione degli itinerari turistico-culturali e turistico-ambientali. I percorsi da trekking, già attivi e da sviluppare, a Marettimo e Levanzo e gli itinerari delle cave e dei giardini ipogei a Favignana, rappresentano scelte immediate di promozione e ulteriore valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dell'arcipelago.

Saranno avviate le azioni idonee al rifacimento della segnaletica turistico-culturale e ambientale delle isole, mediante l'attuazione del progetto "Comunicare le Egadi".

L'obiettivo di realizzare un Centro Congressi e di studio e ricerca dell'ex stabilimento Florio, va avviato sperimentando attività di formazione, ricerca, laboratori, master con università, istituzioni e fondazioni culturali, con attenzione prioritaria ai temi del Mediterraneo, delle sue diverse identità, dello sviluppo e cooperazione culturale finalizzata a politiche di solidarietà e di pace.

Fare delle Isole Egadi un polo culturale e congressuale euromediterraneo, contribuisce a riqualificare l'offerta turistica, offrendo nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale e occasioni di lavoro per tutto l'anno agli operatori del settore.

Si darà continuità alla collaborazione con la Regione Siciliana per incentivare le attività legate all'archeologia marina e subacquea, anche con l'obiettivo di incrementare l'offerta del polo museale dell'Ex Stabilimento Florio di Favignana, anche riproponendo il progetto della Regione di collocare nelle Egadi una delle sedi della Soprintendenza del mare.

Gli eventi e la programmazione turistico-culturale andranno programmati oltre i tradizionali mesi estivi, considerando le diverse opportunità naturalistico-ambientali e storico-culturali che offrono il territorio e il mare del nostro arcipelago.

Oltre alla programmazione di eventi, spettacoli, cinema, rassegne musicali e incontri letterari proposti nei mesi estivi, alcune feste laiche come il Carnevale o 1° Maggio e le feste padronali e religiose rappresentano il più forte legame tradizionale e identitario delle popolazioni delle nostre isole con una forte attrazione anche per i visitatori. Sarà cura dell'Amministrazione sostenere e partecipare a tutti i momenti di coinvolgimento della popolazione a queste ricorrenze.

Saranno favorite, tramite la Tessera Isole Egadi, le convenzioni con commercianti, albergatori, ristoratori in occasione di eventi, musei e spettacoli teatrali, musicali e lirici;

Il Comune dovrà dotarsi di materiale turistico-culturale promozionale dell'arcipelago utilizzando tutte le forme e gli strumenti di comunicazione multimediali.

Saranno sviluppati progetti connessi al potenziamento della fruizione digitale del patrimonio culturale e paesaggistico e alla realizzazione di esperienze di realtà aumentata.

Sarà valorizzato l'apporto delle associazioni Pro Loco.

#### **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>

La riqualificazione urbana e del territorio delle tre isole dovrà essere improntata alla sostenibilità ambientale.

L'impegno è di promuovere interventi di manutenzione, recupero, ristrutturazione e di rigenerazione urbana su edifici e spazi pubblici e privati, secondo criteri ecosostenibili, per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi.

Saranno promossi interventi di riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali di Favignana, Levanzo e Marettimo, preferendo la sottoscrizione di accordi quadro poliennali.

Sarà prioritario portare a termine ogni progetto di opera pubblica lasciato incompiuto. La costruzione dei nuovi porti di Favignana e Marettimo rappresenta un'occasione di occupazione e sviluppo territoriale, da portare avanti e realizzare con forme di controllo certe per garantire trasparenza e legalità.

Dovranno essere sviluppate opportunità abitative, pubbliche o private, perché giovani e giovani famiglie possano rimanere o rientrare a vivere nella nostra città al fine di progredire nell'equilibrio tra giovani e anziani. A tal fine va sviluppato il proficuo rapporto con lo IACP di Trapani che ha già presentato, di comune accordo con l'Amministrazione comunale, un progetto per la realizzazione di un lotto di case popolari a Favignana, sul quale va rilanciato il contratto con la Regione Siciliana per ottenere il finanziamento.

Obiettivo principale delle prossime attività di natura urbanistica, oltre alla gestione ordinaria delle pratiche edilizie, è il completamento dell'iter amministrativo per l'approvazione definitiva da parte della Regione Siciliana del **Piano Regolatore Generale**, alla luce delle modifiche normative introdotte a livello regionale.

Contestualmente vanno avviate tutte le procedure per l'elaborazione del **Piano Urbanistico Generale** (PUG), secondo il Decreto 116 del 7/7/21, per dotare il comune di uno strumento urbanistico attuale in grado di orientare e programmare lo sviluppo futuro dell'arcipelago.

Il completamento delle procedure per l'approvazione del **PUDM** rappresenta l'altro obiettivo prioritario per avere una completa strumentazione di programmazione urbanistica e territoriale. Tale lavoro è finalizzato al conseguimento delle finalità di miglioramento delle condizioni di vivibilità del territorio e allo sviluppo delle sue potenzialità in chiave di sostenibilità ambientale e sviluppo ecosostenibile del turismo.

Un ulteriore ambito sul quale lavorare per l'efficientamento dei servizi al cittadino è rappresentato dalla facilitazione dell'accesso digitale alle pratiche edilizie/SUAP e alle informazioni territoriali. Dovranno proseguire ed essere potenziate le attività di controllo del territorio e di contrasto ai fenomeni di abusivismo edilizio.

Si prevede la verifica di attuazione del PUC, l'aggiornamento e riesame degli obiettivi in esso contenuti alla luce dello stato di attuazione medesimo e delle mutate condizioni sociali, ambientali e culturali sulla base delle recenti modifiche normative e delle necessarie verifiche ambientali.

#### *Aggiornamento e coordinamento normativo.*

Si prevede l'aggiornamento della normativa locale in raccordo alle mutate norme sovraordinate in materia ambientale/idrogeologica

Aggiornamento e coordinamento delle normative comunali nel rispetto dell'insieme delle disposizioni normative nazionali e regionali, in relazioni ai molteplici aspetti interessati nei procedimenti edilizi (Risparmio Energetico, Terre e rocce da scavo, Isolamento Acustico, inquinamento luminoso, Regolarità contributiva, Sicurezza luoghi di lavoro, sicurezza impianti, edilizia residenziale pubblica, Verifica campi elettromagnetici ecc.).  
Va ridefinito e reso operativo il Piano Comunale di Protezione Civile.

*Attività inerente i procedimenti edilizi e informazioni all'utenza.*

Si intende proseguire un percorso di efficientamento del processo di valutazione e conclusione dei procedimenti mediante la tipizzazione dei procedimenti medesimi, la definizione dei flussi e l'implementazione della strumentazione e della gestione informatizzata per migliorare i servizi al cittadino in materia urbanistica.

### **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Difesa del suolo</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>
<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>
<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>
<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>
<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>
<b>Programma</b>	<b>08</b>	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>

Sarà curata l'attività di prevenzione, monitoraggio, disinquinamento sulle varie matrici ambientali, promuovendo la tutela dell'ambiente, l'energia pulita, il decoro della città, il verde pubblico e, più in generale, lo sviluppo sostenibile, potenziando la progettazione per ottenere finanziamenti europei, nazionali e regionali.

È indispensabile l'attivazione dei depuratori delle isole Egadi e intervenire sulle perdite della rete idrica. Dovrà essere impostata una gestione integrata e diretta delle acque che garantisca la sicurezza idrogeologica, la salvaguardia e la valorizzazione del "bene acqua".

Sarà assicurata la verifica e ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e un piano di spazzamento che assicuri una pulizia puntuale del territorio, delle coste, delle cave e del mare.

Verranno potenziati i controlli al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti, anche mediante l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza.

Sarà favorito l'accesso a finanziamenti regionali e nazionali per riqualificare l'illuminazione pubblica nelle tre isole.

Dovrà essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica, preferendo la sottoscrizione di accordi quadro poliennali

Occorre intervenire con azioni di risparmio ed efficienza energetica e progetti innovativi, favorendo la riduzione dell'inquinamento e l'abbattimento dei costi dell'energia. In questo quadro va avviato un **confronto con la società Terna per accelerare l'iter di realizzazione del cavidotto** di trasferimento dell'energia elettrica dalla terra ferma a Favignana.

Verrà ampliata l'attività di informazione e educazione ambientale in particolare con le scuole, attraverso azioni e campagne coordinate con l'Area Marina Protetta.

Sarà assicurata una pianificazione a lungo termine del verde ed interventi di manutenzione qualificata, richiedendo alla Regione Siciliana il potenziando i lavoratori forestali e curando l'avviamento di un iter volto al distacco di una squadra dei Vigili del Fuoco nel comune. La sicurezza e la prevenzione del patrimonio naturalistico è una delle priorità assolute e un servizio essenziale.

Nell'ambito della missione 09 rientra la gestione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi", la più grande del Mediterraneo con i suoi 54.000 Ha di estensione e 5 isole circoscritte, da anni ai vertici delle eccellenze gestionali nel complesso delle Aree Protette Nazionali; il Sistema di Parametrizzazione e Valutazione della Efficienza/Efficacia gestionale, attuato attraverso il Database Gestionale Ministeriale SO.DE.C.Ri vede infatti la A.M.P. Isole Egadi sempre in posizioni di vertice, *Attualmente sono in gestione cinque Progetti Internazionali, a valere su Fondi Comunitari - Programmi di Finanziamento:*

- 1 Interreg Italia Malta (di cui si è Capofila);
- 2 Interreg Italia Tunisia;
- 2 LIFE;

detti progetti comportano la gestione per il prossimo triennio di interventi sulla giurisdizione marina e terrestre rivolti ai settori produttivi, alle economie di spiaggia ed alla formazione ed avviamento d'impresa giovanile con una gestione di budget diretta superiore al milione di euro.

In funzione del Decreto Ministeriale di Affidamento, al Comune sono state traslatele potestà e le funzioni giurisdizionali del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito delle acque della A.M.P.

Il Comune quindi, Ente locale con giurisdizione solo sul territorio terrestre, ha esteso la propria *Governance* anche agli Affari Marittimi.

In tale veste, quale ufficio territoriale del MATTM:

- a) Governa circa 200 attività produttive, con relative autorizzazioni da rilasciare dietro apposite istruttorie, in tutti i settori dello spazio marittimo quali la Pesca Professionale, il Noleggio, i

Trasporti, le Attività di Visita Guidata sia Superficiale che Subacquea;

- b) Istruisce e rilascia i pareri sulle Valutazioni di incidenza e Concessioni demaniali marittime; partecipa e conduce i Progetti europei internazionali sui Programmi CE di finanziamento LIFE, Italia Tunisia, Italia Malta;
- c) Conduce le attività delle Direttive Ministeriali sulla conservazione della Biodiversità e sulla Strategia Marina ed il Programma per il Cambiamento Climatico;
- d) Guida ed attua le attività legate alla Gestione Costiera Integrata previste dalla Convenzione di Barcellona;
- e) Gestisce la struttura pubblica veterinaria di riferimento provinciale denominata “Centro di Recupero per Tartarughe Marine”;
- f) Installa e gestisce 17 campi boe per 180 gavitelli di ormeggio, distribuiti nelle tre isole.
- g) Governa dal 2019, con apposito Decreto del Ministro dell’Ambiente, la ZSC ITA010024 “Fondali dell’Arcipelago delle Isole Egadi”, di cui deve curare la corretta fruizione ed applicazione delle Misure di Conservazione.
- h) Governa dal 2019 i procedimenti derivanti dall’inclusione nella Lista delle Specially Protected Areas of Mediterranean Importance (SPAMI's List), tenuta dall’ONU-UNEP, coordinata per il Mediterraneo dalla RAC/SPA; in questa ottica l’A.M.P. è stata individuata dal Ministero per il gemellaggio ed i rapporti bilaterali con la A.M.P. delle Isole Kneiss, Tunisia, e lo sviluppo di buone pratiche gestionali tra le due sponde del Mediterraneo.
- i) Istruisce e conduce dal 2020 le attività di verifica della Ottemperanza alle Prescrizioni del Decreto di Compatibilità ambientale del Ministro dell’Ambiente sui Progetto dei Lavori di messa in sicurezza del Porto di Favignana, per un importo di servizi superiore al milione di euro e almeno 5 anni di attività ex-ante, durante ed ex-post, per la verifica di 8 misure di Compensazione ed i piani di monitoraggio ambientale dedicati.

È obiettivo dell’amministrazione potenziare il ruolo propulsivo per lo sviluppo delle attività legate al mare dell’AMP, anche per favorire il rilancio delle attività di pesca oltre che quelle legate al turismo. Allo stesso modo va potenziato il potere di controllo dell’AMP sul mare per proteggere la biodiversità e tutelare le coste.

## **MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’**

<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>
<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>

Sarà ridefinito il ruolo del trasporto pubblico locale nell’ambito del PUMS, con l’obiettivo di incrementarne l’utilizzo di mezzi ecosostenibili e ridurre così i problemi di congestione e di inquinamento del territorio.

L'approccio di sistema comprenderà numerosi interventi, tra cui il piano di asfaltatura e rifacimento delle strade e l'incentivazione dell'uso di ciclomotori e auto elettriche, predisponendo colonnine di ricarica.

Con Finanziamento su Cambiamento Climatico 2021 l'Ente Comunale si è dotato un Bus a trazione totalmente elettrica di 31 pax; il mezzo verrà alimentato da apposita centrale fotovoltaica il cui costo di realizzazione è assorbito nel finanziamento Ministeriale.

Due autobus elettrici sono stati assegnati al comune dalla Regione siciliana e due dallo Stato. Dalla consegna degli autobus elettrici, il servizio di trasporto pubblico nell'isola di Favignana sarà garantito tutto l'anno. Altrettanto, le isole di Levanzo e Marettimo saranno dotate di due mezzi elettrici per fare fronte a servizi di pubblica utilità.

#### **MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi a seguito di calamità naturali</b>

Occorre rilevare che attualmente nell'arcipelago delle Egadi non operano associazioni di protezione civile e gruppi di volontariato riconosciuti e adeguati alle nuove normative esistenti. E 'quindi necessario anche su impulso dell'amministrazione, ricostruire un tessuto di volontariato civile finalizzato a tale scopo. Si tratta di una condizione necessaria al fine di dotare il comune di un Piano Comunale di Protezione Civile e renderlo operativo in tempi rapidi.

L'attività sarà organizzata al fine di:

- pianificare gli interventi e le strategie per fronteggiare le emergenze, anche alla luce degli studi dei vari soggetti coinvolti nella prevenzione del rischio di calamità;
- effettuare simulazioni tramite esercitazioni, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia in caso di calamità;
- individuare e formare il **Gruppo Comunale Volontari** compresi quelli nuovi individuati a seguito di selezione;
- promuovere manifestazioni ed eventi per informare e sensibilizzare la cittadinanza, in particolar modo la popolazione scolastica.

#### **MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>
------------------	-----------	--

<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>
<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>
<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>
<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>
<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>
<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>
<b>Programma</b>	<b>08</b>	<b>Cooperazione e associazionismo</b>
<b>Programma</b>	<b>09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>

Dar corso a costanti lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e per minori, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici.

Adeguare le strutture di servizio e gli edifici pubblici delle isole, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, a partire dalla fruibilità per i cittadini del Palazzo comunale di Favignana.

Tutelare i diritti delle persone con disabilità, assicurando continuità agli interventi già realizzati sia per garantire il diritto allo studio e all'assistenza dei bambini, che la mobilità delle persone diversamente abili. Al fine di offrire un servizio alla comunità si prevede l'"*Istituzione del Garante della disabilità*" e "*Istituzione Garante dei diritti dei detenuti*", azione che è già in corso.

Operare per la definizione di progetti finanziati con fondi regionali, ministeriali ed europei finalizzati a contrastare la povertà e le gravi marginalità.

Promuovere la rete dei servizi per le famiglie, in modo da favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro, in particolare attraverso la realizzazione di asili nido comunali e il potenziamento delle attività di doposcuola.

Per aiutare i genitori che nel periodo estivo sono impegnati in attività lavorative, organizzare i centri estivi per i ragazzi e gli asili stagionali.

Va attivato ogni sforzo nei confronti dell'ASP per garantire la presenza degli infermieri nei centri sanitari delle tre isole durante tutto l'anno.

Il confronto istituzionale con l'Asp di Trapani deve svilupparsi in modo proficuo e costante al fine di estendere e innalzare il livello, la quantità e la qualità dei servizi sanitari, di assistenza e di cura nell'intero arcipelago. In questo quadro, è obiettivo prioritario potenziare l'attuale

Poliambulatorio di Favignana, assicurando in modo costante ed estendendo le visite specialistiche.

Portare avanti il confronto con lo IACP di Trapani e il Governo regionale al fine di ottenere l'approvazione del progetto di costruzione di un nuovo lotto di case popolari a Favignana, già presentato dallo IACP alla Regione siciliana.

Prevedere l'assegnazione di una percentuale di alloggi in favore di categorie sociali svantaggiate, con uno specifico progetto di accompagnamento sociale.

Favorire accordi volti alla riduzione dei canoni di locazione e per la locazione a canoni "sociali" a chi è in emergenza abitativa.

Occorre sostenere e potenziare le attività del Centro anziani.

Sostegno alle organizzazioni che promuovono il volontariato protagonista attivo, ossia forme di solidarietà che, allo stesso tempo, mirano alla rimozione delle cause del bisogno. Promuovere il confronto per favorire l'emersione dei bisogni e di strategie condivise.

Sarà garantita l'efficienza dei servizi cimiteriali, sia dal punto di vista della ricettività delle strutture esistenti, sia attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in modo da assicurarne la funzionalità, il decoro e la valorizzazione delle aree di interesse storico-architettonico.

#### **MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Industria, PMI e Artigianato</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>
<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Ricerca e innovazione</b>
<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>

Verranno favorite le iniziative volte ad attrarre imprese ed investimenti a favore di nuove attività. A tal fine, il Comune ha richiesto al Ministero per gli affari regionali e le autonomie l'assegnazione dell'importo di 192.000 euro del Fondo per le iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori. Le risorse erogate saranno utilizzate dai comuni delle isole minori, previo avviso pubblico, per finanziare i seguenti ambiti: a. Turismo; b. Commercio; c. Servizi. Le spese ammissibili al finanziamento sono le seguenti: a) spese per interventi su immobili per uso esclusivamente commerciale; b) acquisto di arredi; c) acquisto,

rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature; d) programmi informatici e soluzioni itc.

Saranno effettuati confronti periodici con la Camera di Commercio, con tutte le categorie produttive, gli operatori e i singoli imprenditori e i rappresentanti dei lavoratori e le categorie commerciali per raccogliere istanze, rimostranze, segnalazioni e suggerimenti al fine di sostenere l'impresa e l'artigianato.

Verranno garantiti servizi efficienti ed efficaci per lo svolgimento di pratiche, autorizzazioni, ecc., nel rispetto dei principi di trasparenza e tutelando il diritto di accesso.

Saranno contenute le grandi strutture in favore dei medi e piccoli esercizi.

Va aumentata l'attrattività delle isole nei confronti della popolazione e delle imprese in termini economici, sociali e territoriali, anche mediante interventi idonei a migliorare l'ambiente fisico nel quale si svolgono le attività commerciali con interventi in materia di arredo urbano, accessibilità, viabilità ed illuminazione.

Contrastare l'abusivismo commerciale mediante controlli costanti e il rafforzamento del Corpo della Polizia Municipale.

Caratterizzare il fenomeno della "Movida estiva", ricercando un giusto equilibrio tra diritto alla tranquillità dei residenti e fruibilità di luoghi e spazi da parte dei cittadini e dei visitatori delle isole.

Redazione di un nuovo piano del commercio in modo da rispondere efficacemente ai cambiamenti intervenuti nel territorio, al fine di regolamentare e favorire il libero sviluppo delle attività economiche e commerciali.

Revisione del regolamento sul decoro urbano.

Assicurare la promozione dell'agricoltura di qualità, della pesca e della conservazione del pescato.

Sostenere la tradizionale attività di allevamento anche attraverso l'ottenimento di un marchio di qualità per la carne dei bovini allevati nelle isole Egadi e il contributo agli allevatori per sostenere i costi della macellazione, da effettuare con il trasferimento dei capi sulla terra ferma.

Assicurare la promozione e la regolamentazione della nautica da diporto.

Facilitare l'attività edilizia privata, nel rispetto dell'ambiente e dalla salvaguardia del territorio.

Per agevolare gli interventi edilizi privati e garantire al contempo il necessario controllo e la prevenzione/repressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, in presenza di una costante riduzione delle risorse assegnate, l'azione è mirata a implementare i servizi on line, fornire assistenza (per i profili di natura edilizia) in fase di attivazione degli interventi strategici del

Regolamento Urbanistico, operando inoltre la verifica e l'aggiornamento delle procedure di controllo e monitoraggio degli interventi edilizi.

Aggiornamento nel GIS degli impianti pubblicitari permanenti;

Codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica e edilizia privata in base a standard attuali;

Digitalizzazione e georeferenziazione dei dati; aggiornamento in funzione degli strumenti urbanistici.

#### **MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Formazione professionale</b>
<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Sostegno all'occupazione</b>

Verranno intraprese iniziative, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, in materia di politiche attive di lavoro e della formazione professionale, allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale.

Ripresa dei cantieri di lavoro e utilizzazione dei lavoratori socialmente utili.

Attivazione di corsi di formazione, anche in collaborazione con altri enti, finalizzati alla qualificazione dell'offerta di lavoro in rapporto alle domande del territorio e alla qualificazione dell'offerta turistica.

#### **MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Caccia e pesca</b>

Saranno previsti contributi agli allevatori nonché per iniziative promozionali campo agricoltura, artig., comm. e pesca.

#### **MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fonti energetiche</b>
------------------	-----------	--------------------------

È prevista l'istituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali.

Giusta DRS n. 1791 del 05/12/2022 del Dipartimento regionale dell'Energia è stato concesso il finanziamento di € 12.933,60, in favore del comune di Favignana, nell'ambito del "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali" a titolo di contributo per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

#### **MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>
<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>
<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Altri fondi</b>

Particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli importi da stanziare nella missione 20 «Fondi e accantonamenti».

Oltre al FCDE, è previsto lo stanziamento di bilancio in sede di previsione del fondo di riserva per spese obbligatorie e impreviste. Il fondo di riserva per spese obbligatorie e impreviste è uno strumento ordinario destinato a garantire il rispetto del principio della flessibilità di bilancio, individuando, all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio, la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare nel corso dell'esercizio, e di coprire le dotazioni degli interventi di spesa che si rivelino insufficienti. La sua misura è non inferiore allo 0,30% (0,45 per i comuni che utilizzano anticipazioni di tesoreria o, in termini di cassa, entrate vincolate) e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio (la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi per l'ente).

Particolarmente importante è la quantificazione del fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Risulta essenziale procedere a una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso. La previsione di detta posta deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario. La somma accantonata non darà luogo ad alcun impegno di spesa e confluirà nel risultato di amministrazione per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenza definitiva, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza. Dovrà proseguire l'attenzione alla tempestiva liquidazione delle fatture che, oltre che soddisfare nei termini i fornitori, consente di limitare gli accantonamenti al FGDC (Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

# Quadro sintetico degli Indirizzi strategici, degli Obiettivi strategici ed Operativi

## **INDIRIZZO STRATEGICO 1 - Buon governo, efficienza, innovazione e trasparenza**

### **Obiettivo Strategico 1.1 - Garantire trasparenza, semplificazione e partecipazione** **Missione 1**

**Obiettivo operativo 1.1.1. Sensibilizzazione del personale sui rischi corruttivi e sul Codice di comportamento**

**Obiettivo operativo 1.1.2. Partecipazione dell'ente ai bandi finanziati dall'Unione europea, nazionali e regionali**

**Obiettivo operativo 1.1.3. Revisione regolamenti, procedure organizzative e amministrative**

**Obiettivo operativo 1.1.4. Assicurare la tempestività dei documenti di bilancio e dei connessi atti propedeutici**

**Obiettivo operativo 1.1.5. Assicurare tempestivi atti gestionali dei responsabili di settore relativamente al flusso dei documenti verso la ragioneria con riguardo agli accertamenti, agli impegni, alle liquidazioni e alla rivisitazione dei residui**

**Obiettivo operativo 1.1.6 Messa a punto di un modello di valutazione partecipativa che possa realizzare un pieno coinvolgimento dei cittadini e degli altri stakeholder nel processo di misurazione della performance organizzativa.**

### **Obiettivo Strategico 1.2 – Implementazione della dotazione organica, razionalizzazione delle risorse e sviluppo di una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e competenza, capace di dare valore e motivazione alle persone- Missione 1**

**Obiettivo operativo 1.2.1. Attivare, nel rispetto dei vincoli assunzionali, procedure di implementazione della dotazione organica**

Obiettivo operativo 1.2.2. Previsione e realizzazione progressioni verticali a riconoscimento delle conoscenze e competenze dimostrate dai dipendenti.

Obiettivo operativo 1.2.3. Adozione e realizzazione di un piano formativo e di un processo di razionalizzazione delle risorse

### **Obiettivo Strategico 1.3 - Promuovere l'innovazione tecnologica - Missione 1**

Obiettivo operativo 1.3.1. Potenziamento del sistema informativo che aumenti sia il livello di copertura funzionale sia l'efficienza dei processi e adeguamento alla normativa

### **Obiettivo Strategico 1.4 – Assicurare un efficace e equo prelievo tributario- Missione 1**

Obiettivo operativo 1.4.1 Garantire gli introiti derivanti dai tributi comunali, potenziando gli incroci con le banche dati

Obiettivo operativo 1.4.2. Potenziare la capacità di riscossione

Obiettivo operativo 1.4.3. Favorire l'adempimento, incentivando il ravvedimento operoso e facilitando i pagamenti attraverso le rateazioni e la qualità delle informazioni ai contribuenti

### **Obiettivo Strategico 1.5- Rafforzare la qualità dei servizi- Missione 1**

Obiettivo operativo 1.5.1. Miglioramento dei servizi resi ai cittadini e potenziamento servizi e cittadinanza digitale.

## ***INDIRIZZO STRATEGICO 2 - Sicurezza sul territorio***

### **Obiettivo Strategico 2.1 - Garantire la sicurezza su tutto il territorio, attraverso un approccio multidimensionale che coinvolga in modo sinergico forze dell'ordine, servizi sociali, terzo settore, associazioni e scuole e impostata sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione- Missione 3**

Obiettivo operativo 2.1.1. Garantire la sicurezza anche attraverso il monitoraggio sistematico del territorio attraverso la messa in funzione e l'uso sistemico dell'impianto di videosorveglianza.

**Obiettivo operativo 2.1.2. Potenziamento delle azioni di contrasto all'abusivismo sia esso edilizio che commerciale nonché del mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie degli esercizi pubblici**

**Obiettivo operativo 2.1.3. Potenziamento delle azioni di contrasto alle violazioni al codice della strada, all'occupazione abusiva di suolo pubblico e all'abbandono illecito dei rifiuti**

**Obiettivo operativo 2.1.4. Sviluppare iniziative di diffusione della cultura della legalità e dei diritti.**

### **Obiettivo Strategico 2.2 - Adottare un modello di "sicurezza integrata" tra le forze dell'ordine territoriali ed il Comune- Missione 3**

**Obiettivo operativo 2.2.1. impulso del comando di PM per interventi in forma coordinata con le forze dell'ordine presenti nel territorio**

### **Obiettivo Strategico 2.3 - Perseguire la massima efficienza negli interventi di Protezione Civile-Missione 11**

**Obiettivo operativo 2.3.1. Organizzazione e gestione del sistema locale di Protezione Civile**

## ***INDIRIZZO STRATEGICO 3 – Tutela delle fragilità***

### **Obiettivo Strategico 3.1 - Contrastare i fenomeni di marginalità e favorire percorsi di integrazione e di sviluppo sociale, sostenendo le fasce deboli della popolazione attraverso interventi rivolti a famiglie, giovani coppie e persone fragili-Missione 12**

**Obiettivo operativo 3.1.1. Attività di assistenza e cura**

### **Obiettivo Strategico 3.2 - Rafforzare la vocazione alla solidarietà come elemento costitutivo della cittadinanza attiva, sostenendo il volontariato e la partecipazione delle associazioni alle iniziative di carattere sociale- Missione 12**

**Obiettivo operativo 3.2.1. Promuovere il confronto tra i soggetti del settore socioassistenziale sanitario per favorire l'emersione dei bisogni e la definizione di strategie condivise.**

Obiettivo operativo 3.2.2. Erogazione di contributi

**Obiettivo Strategico 3.3 - Tutelare i diritti delle persone con disabilità, favorendo la loro autonomia e percorsi di supporto alla domiciliarità-Missione 12**

Obiettivo operativo 3.3.1. Interventi a sostegno delle persone con disabilità.

**Obiettivo Strategico 3.4 – Attivare interventi finalizzati al miglioramento del disagio abitativo-Missione 8**

Obiettivo operativo 3.4.1 Sviluppo di politiche per l'auto recupero, l'housing sociale e percorsi di regolarizzazione per il pieno riconoscimento del diritto alla dignità dell'abitare

***INDIRIZZO STRATEGICO 4 – Le isole della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo***

**Obiettivo Strategico 4.1- Interventi di valorizzazione e manutenzione del patrimonio culturale (storico-artistico, architettonico, archeologico, etnoantropologico, ecc) naturalistico, ambientale e paesaggistico-Missione 5**

Obiettivo operativo 4.1.1. Interventi di valorizzazione e manutenzione dei diversi siti di Favignana, Levanzo e Marettimo

Obiettivo operativo 4.1.2. Sviluppo del sistema bibliotecario

**Obiettivo Strategico 4.2. Favorire la conoscenza del patrimonio culturale, naturalistico, ambientale, potenziandone l'offerta-Missione 7**

Obiettivo operativo 4.2.1. Valorizzazione potenzialità dell'ex Stabilimento Florio ai fini dell'accrescimento dei saperi e delle competenze, della complessiva crescita culturale dei residenti e, correlatamente, della destagionalizzazione dell'offerta turistica e culturale

Obiettivo operativo 4.2.2. Organizzazione stagione del teatro comunale cava Sant'Anna (incontri, teatro, cinema)

Obiettivo operativo 4.2.3. Creare un centro permanente di studi, ricerca e innovazione sulle culture, sulle memorie, sui paesaggi e sulle vie del Mediterraneo

Obiettivo operativo 4.2.4. Organizzazione stagione eventi estivi e invernali anche attraverso la collaborazione di associazioni locali

### **INDIRIZZO STRATEGICO 5 - Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme**

Obiettivo Strategico 5.1 - Promuovere il ruolo educativo e formativo della scuola, fondamentale per la crescita delle generazioni, sostenendo tutte le attività che consentono alle scuole di svolgere la funzione di presidio della vitalità sociale-Missione 4

Obiettivo operativo 5.1.1. Garantire il miglioramento degli standard di qualità dei servizi scolastici comunali, con un potenziamento dei servizi per l'infanzia nei mesi estivi e degli spazi verdi attrezzati e lo sviluppo della rete informatica degli istituti.

Obiettivo Strategico 5.2 - Dar corso ad una manutenzione, ristrutturazione ed ammodernamento costanti degli edifici scolastici comunali, sviluppando azioni per il risparmio energetico e la bioedilizia-Missione 4

Obiettivo operativo 5.2.1 Interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici comunali.

Obiettivo strategico 5.3. Una scuola per tutti-Missione 4

Obiettivo operativo 5.3.1. Garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di contributi, borse di studio e buoni libro

### **INDIRIZZO STRATEGICO 6 – Le isole che producono**

Obiettivo Strategico 6.1 - Stimolare lo sviluppo economico e l'attrattività di imprese ed investimenti a favore di nuove attività-Missione 14

Obiettivo operativo 6.1.1 Stimolare la concorrenza e favorire progetti di sviluppo commerciale

Obiettivo Strategico 6.2 - Agevolare ed incrementare gli esercizi di vicinato, contenendo le grandi strutture e promuovendo l'insediamento di medi e piccoli

**esercizi nel territorio. Favorire la riapertura dei negozi e di attività assenti, sostenendo le piccole botteghe artigiane-Missione 14**

**Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche attive per favorire l'imprenditoria**

**Obiettivo Strategico 6.3. Promuovere sinergie per eventi e manifestazioni che rivitalizzino le isole, tutelando nel contempo il diritto alla tranquillità dei residenti-Missione 14**

**Obiettivo operativo 6.3.1. Promozione del commercio e riqualificazione del territorio attraverso eventi e manifestazioni di valorizzazione del tessuto economico culturale e sociale**

**Obiettivo Strategico 6.4. - Ampliare i servizi web comunali per le imprese per rendere più veloce ed efficace l'espletamento delle pratiche burocratiche-Missione 14**

**Obiettivo operativo 6.4.1. Miglioramento e semplificazione delle procedure tese a favorire le iniziative economiche private**

**Obiettivo Strategico 6.5 - Incentivare iniziative per il lavoro e la formazione professionale, anche con modalità di lavoro che presuppongono la condivisione di spazi (co-working) -Missione 15**

**Obiettivo operativo 6.5.1. Finalizzazione di iniziative in materia di politiche del lavoro anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale**

**Obiettivo strategico 6.6. Assicurare la promozione dell'agricoltura di qualità, della pesca e della conservazione del pescato-Missione 14**

**Obiettivo operativo 6.6.1. Promozione tradizione agricola e del pescato, attraverso la creazione di marchi di qualità.**

**Obiettivo strategico 6.7. Assicurare la promozione della nautica da diporto**

**Obiettivo operativo 6.7.1. Promozione e sviluppo servizi complementari**

**INDIRIZZO 7 - Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria, dell'acqua e salute dei cittadini**

**Obiettivo Strategico 7.1 - Promuovere interventi di manutenzione, recupero, ristrutturazione e di rigenerazione urbana su edifici e spazi pubblici e privati, secondo criteri ecosostenibili, per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi-Missione 8**

**Obiettivo operativo 7.1.1. Interventi di rigenerazione urbana sostenibile**

**Obiettivo operativo 7.1.2. Conservazione, valorizzazione e manutenzione interventi per la sicurezza del patrimonio immobiliare comunale**

**Obiettivo Strategico 7.2. Promuovere interventi di realizzazione, riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei porti- Missione 8**

**Obiettivo operativo 7.2.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e aree pubbliche, preferendo la sottoscrizione di accordi quadro poliennali**

**Obiettivo Strategico 7.3 - Impegnarsi alla tutela ambientale e della salute dei cittadini, con un piano strategico multisetoriale che preveda azioni sinergiche volte al miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, all'incentivazione del risparmio energetico e alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, alla riduzione dell'inquinamento - Marine Strategy e Gestione Integrata della Fascia Costiera - Missione 9**

**Obiettivo operativo 7.3.1. Attivazione e manutenzione depuratori isole Egadi**

**Obiettivo operativo 7.3.2. Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico**

**Obiettivo operativo 7.3.3. Progetti innovativi per energia pulita**

**Obiettivo operativo 7.3.4 Efficientamento e Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica, preferendo la sottoscrizione di accordi quadro poliennali**

**Obiettivo operativo 7.3.5 Interventi innovativi in tema di rifiuti**

**Obiettivo operativo 7.3.6. Governo e realizzazione degli obiettivi operativi in campo della tutela**

della biodiversità marina, del complesso autorizzativo e della programmazione europea nei comparti ambiente e prelievo ittico.

**Obiettivo Strategico 7.4 - Potenziare la raccolta differenziata, sviluppare l'economia circolare, basata sull'applicazione dei concetti di riuso, riciclo e recupero della materia e dare avvio ad una forte politica di "prevenzione del rifiuto"- Missione 9**

**Obiettivo operativo 7.4.1. Monitorare gli standard qualitativi e quantitativi del servizio Gestione Rifiuti Solidi Urbani con ulteriore incremento della raccolta differenziata, dei servizi durante la stagione estiva, il tutto assicurando il miglior rapporto costi- qualità del servizio anche potenziando la vigilanza**

**Obiettivo operativo 7.4.2. Attivazione impianti di compostaggio**

**Obiettivo operativo 7.4.3. Adeguamento funzionale CCR di Favignana e potenziamento dei servizi nelle isole ecologiche di Marettimo e Levanzo**

**Obiettivo operativo 7.4.4. Ripristino impianto di trattamento contrada Frasca**

**Obiettivo operativo 7.4.5. Miglioramento sistema di raccolta/recupero e pulizia rifiuti in mare**

**Obiettivo Strategico 7.5. Isole Pulite-Missione 9**

**Obiettivo operativo 7.5.1. Miglioramento della raccolta dei rifiuti abbandonati, piano di spazzamento e scerbatura delle strade e di pulizia delle coste, delle cave e del mare**

**Obiettivo Strategico 7.6- Assicurare una pianificazione a lungo termine del verde urbano ed interventi di manutenzione qualificata -Missione 9**

**Obiettivo operativo 7.6.1. Promozione e tutela del Verde- Migliorare la qualità e la fruizione del verde pubblico attraverso la cura e il potenziamento delle aree a ciò destinate**

**Obiettivo Strategico 7.7. - Impostare una gestione integrata e diretta delle acque che garantisca la sicurezza idrogeologica, la salvaguardia e la valorizzazione dell'acqua "bene comune" - Missione 9**

**Obiettivo operativo 7.7.1. Rifacimento e ampliamento rete idrica**

**Obiettivo operativo 7.7.2. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico**

Obiettivo operativo 7.7.3 Manutenzioni reti idriche, preferendo la sottoscrizione di accordi quadro poliennali

Obiettivo operativo 7.7.4 Realizzazione impianti di dissalazione dell'acqua marina

**Obiettivo Strategico 7.8. Valorizzare il rapporto tra le isole e gli animali, in particolare quelli di affezione, creando spazi, favorendo la collaborazione con le associazioni e promuovendo iniziative di sensibilizzazione-Missione 9**

Obiettivo operativo 7.8.1. Sensibilizzazione su animali da affezione; creazione anagrafe canina e felina

**Obiettivo Strategico 7.9. Approvazione del Piano Regolatore Generale, e PUDM**

Obiettivo operativo 7.9.1. Definizione procedure per il Piano Regolatore Generale e il PDUM

## **INDIRIZZO STRATEGICO 8: Una mobilità intelligente**

**Obiettivo Strategico 8.1 - Incentivare la mobilità sostenibile -Missione 10**

Obiettivo operativo 8.1.1 Realizzazione e promozione di percorsi ciclabili

Obiettivo operativo 8.1.2. Aumentare la disponibilità di rastrelliere per la cittadinanza

Obiettivo operativo 8.1.3. Incentivazione acquisti veicoli elettrici

**Obiettivo Strategico 8.2 - Ripensare il servizio del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di incrementarne la domanda. Sviluppare la rete e utilizzare mezzi di trasporto pubblico meno "impattanti" -Missione 10**

Obiettivo operativo 8.2.1. Sviluppare progetti di miglioramento e potenziamento del trasporto pubblico con le modifiche del percorso di linee del servizio e la previsione di sviluppo del sistema di trasporto elettrico, prevedendo un servizio notturno nei mesi di afflusso turistico

Obiettivo operativo 8.2.2. Collocazione di pensiline per attesa autobus e colonnine di ricarica per auto, scooter, monopattini elettrici

### **Obiettivo Strategico 8.3. Sviluppo dei servizi di trasporto marittimo-Missione 10**

Obiettivo operativo 8.3.1. Attivare sinergie con la Regione Sicilia e le società di trasporto marittimo per garantire e migliorare i servizi di trasporto marittimo

## **INDIRIZZO 9 - Qualità della vita: salute e sport**

### **Obiettivo Strategico 9.1 - Promuovere la "cultura del movimento" per tutte le età e secondo le abilità e le disponibilità di ciascuno, al fine di consentire di coniugare l'attività fisica con l'educazione, l'ambiente ed il benessere-Missione 6**

Obiettivo operativo 9.1.1. Incrementare la pratica sportiva in collaborazione con il mondo sportivo e scolastico

### **Obiettivo Strategico 9.2 - Dar corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione delle strutture adibite specificatamente allo sport, per consentire una maggiore e migliore pratica sportiva-Missione 6**

Obiettivo operativo 9.2.1. Verifica della manutenzione eseguita dai gestori degli impianti pubblici in convenzione

Obiettivo operativo 9.2.2. Realizzazione e conservazione degli impianti sportivi comunali

### **Obiettivo Strategico 9.3 - Sostenere l'impegno e la passione dedicati allo sviluppo dello sport da parte delle società sportive, favorendo le sinergie possibili con il mondo dell'impresa, soprattutto al fine del necessario sostegno economico-Missione 6**

Obiettivo operativo 9.3.1. Sostegno alle associazioni sportive per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi rivolti alla promozione dell'immagine delle isole Egadi. Incentivazione della pratica sportiva con coinvolgimento del mondo dell'impresa attraverso comunicazione delle iniziative tramite il sito istituzionale.

### **Obiettivo Strategico 9.4 – Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio**

Obiettivo operativo 9.4.1. Operare efficaci sinergie con l'ASP per il potenziamento e miglioramento dei servizi sanitari sul territorio dell'arcipelago

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO**

In merito alla gestione del patrimonio, con Deliberazione di Giunta n. 108 del 24/10/2023 è stato adottato il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 che, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011) si considera approvato in quanto contenuto nel DUPS senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Vanno accelerate le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali per preservarne la funzionalità e valorizzarne la fruibilità.